



Istituto Superiore di Sanità

RELAZIONE PERFORMANCE 2023



Indice

<i>1. Premessa</i>	3
<i>2. Sintesi delle principali attività svolte</i>	4
<i>3. Analisi del contesto e stato delle risorse</i>	12
<i>3.1 Risorse umane</i>	12
<i>3.2 Risorse finanziarie</i>	13
<i>3.3. Struttura Organizzativa</i>	18
<i>3.4. Rapporto con gli Stakeholder</i>	18
<i>4. Rendicontazione dei risultati di performance</i>	21
<i>4.1 Promozione della Ricerca scientifica</i>	27
<i>4.2 Supporto alla tutela della salute pubblica, attraverso l'attività regolatoria</i>	36
<i>4.3 Monitoraggio dei dati sanitari, per garantire al Paese conoscenze</i>	43
<i>4.4 Sostenere la diffusione di corrette informazioni sanitarie</i>	47
<i>4.5 Accrescimento delle competenze dei professionisti del SSN</i>	52
<i>4.6 Riorganizzazione e aggiornamento della struttura Organizzativa</i>	57
<i>5. Misurazione e valutazione della Performance</i>	67
<i>6. Conclusioni</i>	76

1. Premessa

L'Istituto Superiore di Sanità (ISS) è l'organo tecnico scientifico del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) ed Ente pubblico di ricerca vigilato dal Ministero della Salute, svolge un ruolo di primaria importanza nella promozione e protezione della salute pubblica. La sua missione abbraccia una vasta gamma di attività, tra cui ricerca, controllo, consulenza, regolamentazione, formazione e divulgazione, nonché la prevenzione e la sorveglianza, operando in ambiti chiave che coprono tutte le sfere della salute pubblica.

La presente relazione è elaborata conformemente alla modifica apportata all'articolo 10 del decreto legislativo n. 150/2009, operata dal decreto legislativo n. 74/2017. Tale modifica stabilisce che entro il 30 giugno di ogni anno, le amministrazioni pubblicano sul proprio sito istituzionale e sul Portale della Performance la relazione annuale sulla performance, previa approvazione da parte dell'organo politico-amministrativo e validazione da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV). Inoltre, la presente relazione è redatta tenendo conto delle indicazioni fornite dalla linea guida n.3 del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Nel corso del 2023 l'Istituto Superiore di Sanità, nonostante sia stato oggetto di commissariamento (con poteri ordinari e straordinari) con il decreto del Ministro della Salute datato 11/09/2023, ha dato continuità alla sua attività realizzando gli obiettivi di performance così come pianificati nel PIAO 2023-2025 adempiendo alla sua missione di promuovere e tutelare la salute pubblica. Attraverso ricerca, controllo, consulenza, formazione e informazione, l'Istituto ha affrontato significative sfide nel campo della salute, contribuendo al progresso e al benessere sociale. Ha consolidato la sua reputazione di eccellenza nella ricerca scientifica, partecipando attivamente ai progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e assumendo un ruolo chiave nel Piano Nazionale Complementare, con il programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima". L'impegno dell'ISS si estende anche al controllo, alla certificazione e alla valutazione, fondamentali per proteggere la salute pubblica e promuovere standard di qualità. La formazione nel campo della sanità pubblica è stata un'altra priorità, con lo sviluppo e la promozione di proposte formative, anche online, in collaborazione con altre organizzazioni. L'ISS si impegna a fornire competenze adeguate alle sfide globali nel campo della salute e ha continuato a svolgere un ruolo attivo e coinvolgente anche a livello internazionale, contribuendo al processo decisionale per una migliore salute pubblica globale attraverso la partecipazione a tavoli internazionali, la promozione di partnership e la collaborazione con organizzazioni multilaterali.

2. Sintesi delle principali attività svolte

L'Istituto Superiore di Sanità è l'organo tecnico-scientifico del Ministero della Salute ed ente pubblico di ricerca che svolge un ruolo chiave nel Servizio Sanitario Nazionale. Impegnato attivamente nella promozione e tutela della salute pubblica a livello nazionale e internazionale, l'ISS contribuisce significativamente all'avanzamento della conoscenza attraverso attività di ricerca scientifica, monitoraggio sanitario, consulenza specialistica, regolamentazione, formazione e divulgazione di informazioni sanitarie. Queste attività, fondamentali per le sue funzioni, sono guidate dai principi della Carta Europea dei Ricercatori e dalla missione istituzionale delineata dallo Statuto adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n.1 del 26 luglio 2022.



Attraverso la ricerca in ambiti diversi, quali la ricerca di base, pre-clinica, traslazionale, clinica, epidemiologica e osservazionale, l'ISS genera conoscenze scientifiche che supportano le sue attività di controllo, consulenza, regolazione e formazione. L'Istituto monitora e sorveglia i fenomeni legati alla salute, fornendo pareri tecnico-scientifici alle istituzioni e agendo come regolatore in vari contesti. Inoltre, è impegnato nella diffusione delle conoscenze e delle evidenze



scientifiche a decisori, operatori sanitari e cittadini, coprendo una vasta gamma di ambiti all'interno della salute pubblica promuovendo così un miglioramento continuo nella qualità della salute sia a livello nazionale che internazionale.

Nel corso del 2023, l'Istituto Superiore di Sanità ha continuato a orientare la propria attività scientifica verso la creazione di valore pubblico, producendo e diffondendo dati e risultati significativi e accessibili per cittadini e istituzioni a livello nazionale e internazionale. L'operato dell'Istituto ha coperto un ampio spettro di macro-aree d'intervento, abbracciando tutte le dimensioni della salute pubblica. Le iniziative si sono concentrate su diversi obiettivi strategici, tra cui il rafforzamento della governance interna,

l'ecosistema della ricerca, la formazione specialistica in salute pubblica, la comunicazione trasparente basata su evidenze scientifiche, attività di monitoraggio e controllo. Questa visione ampia e integrata ha permesso all'Istituto di interagire con una vasta gamma di stakeholder, inclusi enti governativi, organizzazioni non governative, istituti di ricerca e accademici, a livello sia nazionale che internazionale.

Di seguito si rappresenta uno spaccato, diviso per ambiti di azione, dei principali risultati raggiunti dall'Istituto Superiore di Sanità.



Ricerca

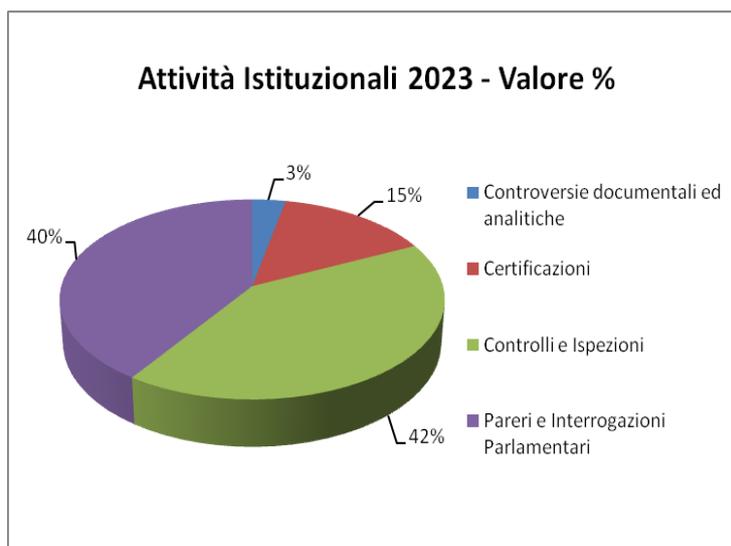
Per quanto riguarda l'attività di ricerca, l'Ente ha dedicato sforzi significativi al miglioramento di tutte le sue componenti. Particolare enfasi è stata posta sulla valorizzazione dei giovani ricercatori, attraverso percorsi di formazione specifici e il sostegno alla ricerca indipendente mediante finanziamenti interni. Nel 2023, infatti, la ricerca è stata sostenuta anche da fondi intramurali, con l'Istituto che ha continuato a pubblicare bandi competitivi valutati esternamente per finanziare i progetti più innovativi e promettenti. Esempi di questi bandi includono quello riservato ai giovani ricercatori per progetti finanziati con il contributo del 5xmille edizione 2023 e la terza edizione del Bando Ricerca Indipendente ISS. Inoltre, i ricercatori dell'Istituto hanno continuato a partecipare a bandi competitivi per ottenere finanziamenti per progetti di ricerca scientifica mirati alla tutela della salute pubblica.

Tra le iniziative di potenziamento delle strutture tecnico-scientifiche, si segnala l'accordo sottoscritto nel 2023 tra l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) e l'Istituto per la realizzazione del "Laboratorio congiunto Polo di Scienze della Vita applicate allo Spazio (Centre for Space Life Sciences) e attività di ricerca e sviluppo correlate". Questo accordo prevede la creazione di un laboratorio congiunto dotato di apparecchiature per la simulazione di microgravità e camere di simulazione planetaria, che consentiranno lo svolgimento di ricerche su sistemi biologici in condizioni spaziali simulate a terra.

A livello europeo, l'Istituto ha mantenuto una presenza costante, proseguendo le attività avviate nel 2022 in collaborazione con la Commissione Europea. Ha partecipato attivamente ai programmi di ricerca "Horizon Europe" e "EU4Health" e ha preso parte a diverse azioni congiunte (Joint Action), consolidando ulteriormente le collaborazioni internazionali. Durante il 2023, la collaborazione con l'European Centre for Disease Prevention and Control (ECDC) è stata particolarmente fruttuosa, rafforzando ulteriormente la presenza e l'influenza dell'ente nel campo della prevenzione e del controllo delle malattie a livello europeo. Nel 2023 sono stati avviati i progetti dell'Istituto che hanno ottenuto finanziamenti nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), supportati dall'Unione Europea tramite il programma Next Generation EU. Inoltre, l'Istituto ha continuato a operare nel quadro del programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima", iniziato nel 2022 e finanziato attraverso il Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC), in coordinamento con le iniziative del PNRR.

Monitoraggio, regolazione e controllo

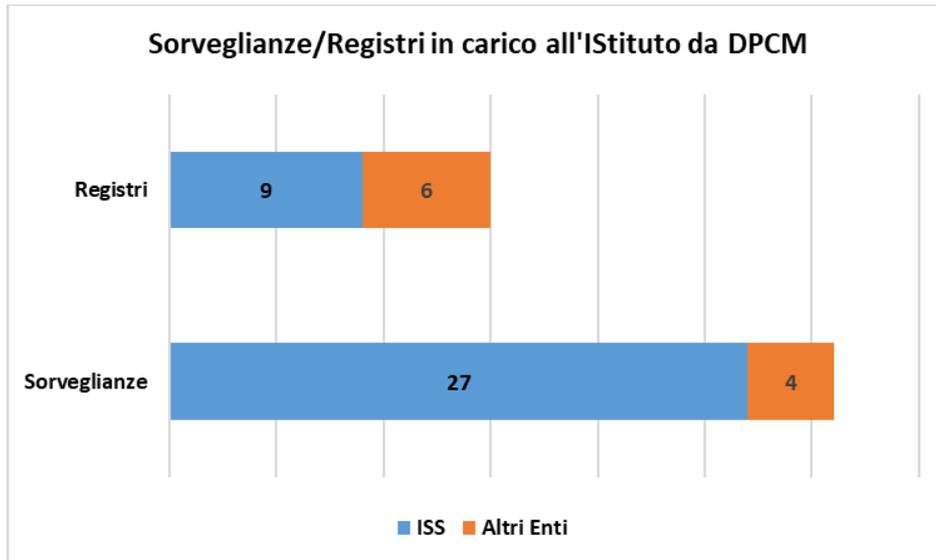
Nel corso del 2023, l'Istituto ha proseguito con le sue attività di controllo, certificazione e valutazione, sia documentale che analitica. La crescente complessità delle sfide in ambito sanitario ha sottolineato ulteriormente l'importanza di queste operazioni, che sono state orientate verso un miglioramento continuo per rispondere in modo rapido e preciso alle esigenze di varie istituzioni e stakeholder, tra cui il Ministero della Salute, le regioni, gli enti locali e altri attori del settore. Le questioni affrontate nei pareri dell'Istituto spaziano in un'ampia gamma di tematiche della salute pubblica, spesso delicate e complesse. Nell'anno di riferimento sono pervenute all'Istituto più di 8.000 richieste, relative a: controversie documentali ed analitiche, certificazioni, controlli e pareri; di seguito viene rappresentata la distribuzione in termini % delle richieste pervenute per tipologia di richiesta:



Richieste pervenute all'Istituto nel 2023 suddivise per tipologia di Attività Istituzionale – Valore % - Fonte: Numix

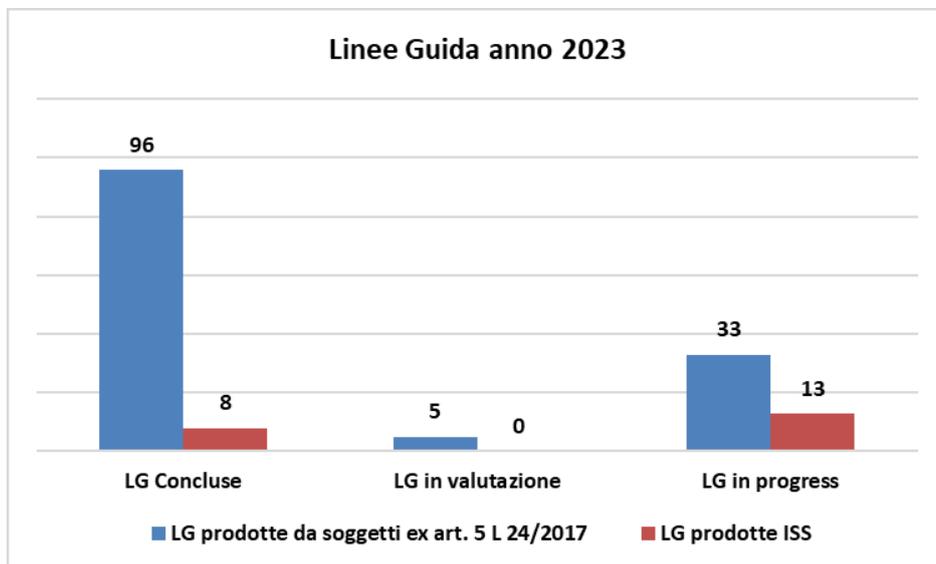
Tali richieste provengono dai diversi portatori d'interesse, in particolare, da privati (per lo più società) e da aziende ospedaliere/ASL; a seguire troviamo altri stakeholders tra cui: enti, agenzie e istituti nazionali e internazionali, Commissione Europea, organizzazioni internazionali e università nazionali e non. Queste attività non solo influenzano direttamente la vita del Paese, ma rappresentano anche un elemento fondamentale della mission dell'Istituto Superiore di Sanità. Tale compito richiede una competenza tecnico-scientifica costantemente aggiornata su una vasta serie di argomenti/tematiche legate alla salute della popolazione, dimostrando un ingente impegno da parte dell'Istituto al fine di garantire la sicurezza e il benessere della collettività.

Inoltre, nel corso dell'anno di riferimento è importante sottolineare il supporto tecnico-scientifico che l'Istituto ha fornito alle Regioni relativamente ai processi operativi relativi alla salute umana. Questo supporto è stato realizzato anche grazie al costante aggiornamento dei sistemi di sorveglianza e alla produzione intensificata di Linee Guida, come previsto dalla Legge n. 24/2017 sulla responsabilità professionale.



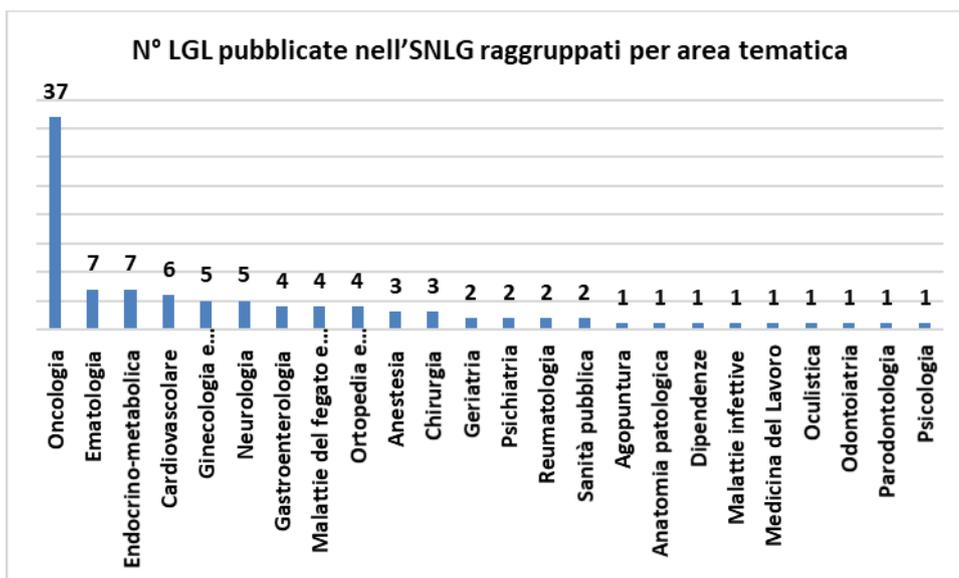
Sorveglianze/Registri affidati all'ISS dal DPCM 3/3/2017

Tale legge ha affidato all'Istituto il compito di garantire la qualità metodologica e la governance nazionale nella creazione di Linee Guida basate sulle migliori evidenze disponibili e rispondenti ai bisogni di salute del Paese, valutati secondo criteri di rilevanza e impatto clinico, economico e sociale.



N° Linee Guida totali pubblicate nel SNLG al 31 dicembre 2024

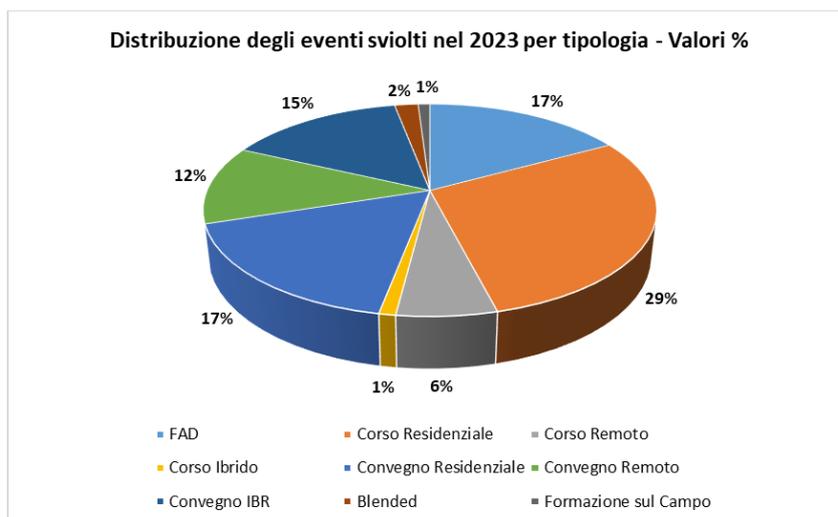
Delle 102 LG concluse, per le quali sono stati coinvolti 2.293 professionisti, si hanno disponibili 3.257 raccomandazioni. In particolare, le linee guida prodotte nel corso del 2023 hanno riguardato le tematiche di seguito riportate:



Nel 2023, in collaborazione con le Regioni, l'Istituto ha anche consolidato il suo ruolo di coordinamento nelle attività del "Piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PanFlu)," ricevendo un contributo ministeriale specifico per l'anno 2023, come stabilito dall'articolo 7-bis del D.L. 1.10.2022, n. 162, convertito in Legge 30.12.2022, n. 109.

Formazione

L'Istituto Superiore di Sanità ha potenziato la sua risposta alla crescente domanda di formazione specialistica in salute pubblica, sfruttando appieno le potenzialità offerte dalla formazione a distanza e consolidando il suo ruolo nel panorama internazionale. Questo è stato possibile grazie alla collaborazione con organizzazioni e istituzioni dedicate alla formazione in sanità pubblica, sia a livello nazionale che internazionale. Nel 2023, l'ISS ha continuato a sviluppare programmi formativi rivolti non solo agli operatori sanitari, ma anche a tutti gli stakeholder coinvolti. Questo sforzo è stato in linea con la missione dell'Istituto di trasferire competenze e conoscenze specialistiche in sanità pubblica per rispondere alle necessità del Servizio Sanitario Nazionale. La formazione e la divulgazione scientifica sono state realizzate attraverso una varietà di eventi, tra cui convegni, conferenze, workshop, seminari e corsi di formazione in diverse modalità: residenziale, a distanza, sul campo e blended. Nel corso del 2023 l'Istituto ha svolto 165 eventi formativi distribuiti per tipologia di evento come di seguito rappresentato:

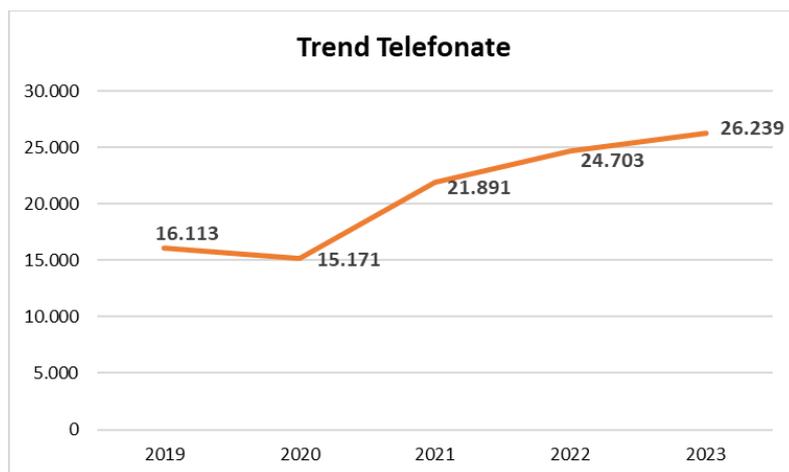


Distribuzione degli eventi svolti nel 2023 raggruppati per tipologia di evento – Valore % - Fonte: DF Servizio Formazione

Informazione

Un'altra area che ha visto un significativo potenziamento da parte dell'Istituto è stata la comunicazione, con l'ampliamento degli strumenti disponibili e un forte impegno verso la trasparenza. L'Istituto ha diffuso informazioni e dati accurati basati su metodi scientifici consolidati, fungendo inoltre da punto di riferimento tecnico-scientifico per combattere la diffusione delle fake news nel settore della salute pubblica.

Tra le attività svolte dall'Istituto per informare e comunicare con i cittadini troviamo il servizio dei telefoni verdi. Tale servizio integra attività di prevenzione primaria e secondaria, comunicazione sanitaria istituzionale e ricerca psico-socio-comportamentale nel campo del controllo di importanti patologie. Tra gli obiettivi principali dei telefoni verdi troviamo quello di facilitare l'incontro tra le esigenze dei cittadini e le risorse disponibili sul territorio, come percorsi di diagnosi e cura. Inoltre, i telefoni verdi forniscono anche informazioni scientifiche e offrono servizi di consulenza specializzata per affrontare le sfide legate a situazioni particolari. Di seguito si riporta il trend relativo alle telefonate ricevute nel corso degli ultimi 5 anni:



Trend telefonate Telefoni Verdi ricevute nel 2023

Dal grafico sopra riportato è evidente l'incremento che negli anni si è registrato relativamente all'utilizzo dei telefoni verdi da parte dei cittadini, ciò mostra l'utilità di tale servizio a livello a livello sociale, infatti, oltre ad attività informativa e divulgativa, il servizio svolge un'attività di sostegno e supporto concreto sia ai cittadini diretti interessati, che alle famiglie. In particolare, i telefoni verdi presenti in Istituto riguardano le seguenti aree: Dipendenze e doping (fumo, gioco d'azzardo, doping, alcol e droga), Malattie rare e Malattie infettive (noto come telefono verde AIDS e Infezioni Sessualmente Trasmesse - IST).

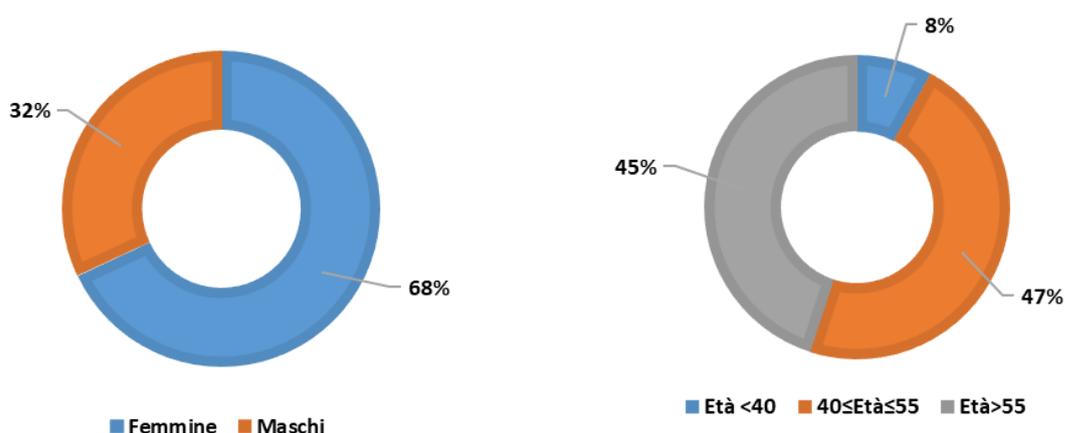
3. Analisi del contesto e stato delle risorse

3.1 Risorse umane

Alla data del 31.12.2023, il personale dell'Istituto risulta essere composto da 1.878 unità in servizio, di cui 1.737 a tempo indeterminato e 141 unità in servizio a tempo determinato, a cui si aggiungono il personale non dipendente che contribuisce allo svolgimento delle attività dell'Ente. L'analisi della distribuzione del personale evidenzia un 8% di contratti a tempo determinato e un 92% di contratti a tempo indeterminato sul totale dell'organico. Si denota che ricercatore e collaboratore tecnico di ente di ricerca corrispondono ai profili maggiormente diffusi per entrambi i rapporti di lavoro; il profilo di ricercatore rappresenta rispettivamente il 28% del personale indeterminato e il 52% del personale a tempo determinato, mentre il profilo di collaboratore tecnico ente di ricerca il 28% del personale a tempo indeterminato e il 14% del personale a tempo determinato.

SITUAZIONE DEL PERSONALE ISS IN SERVIZIO ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2023			
PROFILO PROFESSIONALE	livello	UNITÀ a TI	UNITÀ a TD
DIRIGENTE DI RICERCA	I	99	5
I° RICERCATORE	II	246	
RICERCATORE	III	486	
			831
DIRIGENTE TECNOLOGO	I	14	1
I° TECNOLOGO	II	17	
TECNOLOGO	III	107	
			138
DIRIGENTE I^ FASCIA		2	8
DIRIGENTE II^ FASCIA		8	
			10
FUNZIONARIO DI AMM.NE	IV	30	3
	V	31	
			61
COLLAB. TECNICO E.R.	IV	129	20
	V	125	
	VI	223	
			477
COLLAB. DI AMM.NE	V	47	1
	VI	27	
	VII	23	
			97
OPERATORE TECNICO	VI	24	1
	VII	31	
	VIII	68	
			123
DIRETTORE GENERALE ISS, Direttore CNT e Direttore CNS			3
DIRIGENTE ex art.15 septies **			7
TOTALE		1737	141

Tra i lavoratori dell'ISS la componente femminile risulta maggioritaria, raggiungendo un 70% sia per contratti a tempo determinato che indeterminato. La distribuzione per età sul totale del personale dipendente in servizio nel 2023 risulta dell'8% per personale di età minore di 40 anni (rispettivamente 7% sul totale dei contratti indeterminati e 27% sul totale di contratti determinati), 47% per personale compreso tra i 40 e 55 anni (rispettivamente 47% per contratti indeterminati e 36% per contratti determinati) e infine 45% per personale di età maggiore di 55 anni (rispettivamente 46% per contratti indeterminati e 38% per contratti determinati).



3.2 Risorse finanziarie

La composizione delle entrate dell'ente che hanno caratterizzato il Bilancio è costituita:

- dal contributo ordinario derivante dal Bilancio del Ministero della Salute;
- dai finanziamenti derivanti dalla partecipazione dell'Istituto a bandi competitivi per la richiesta di finanziamenti per specifici progetti di ricerca, dalla stipula di specifiche convenzioni e accordi di collaborazione tecnico-scientifica, da contributi previsti da legge e vincolati alla realizzazione di specifiche attività di ricerca;
- dalle entrate derivanti dalle attività di servizi resi a terzi, per attività di certificazione CE, controllo, valutazione, ispezione ed analisi di fattibilità;
- dalle entrate in conto capitale, dove confluiscono il contributo previsto dal Ministero della Salute per il finanziamento di acquisti di attrezzature scientifiche finalizzate alle attività di ricerca e di tutela della salute.

Al contributo ordinario dell'Istituto si aggiungono anche i contributi che lo stesso riceve annualmente per le attività del Centro Nazionale Trapianti, del Centro Nazionale Sangue, del Centro Nazionale Sostanze Chimiche e per la tenuta del Registro nazionale delle Strutture autorizzate all'applicazione delle tecniche di procreazione medicalmente assistita.

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento di contabilità dell'Istituto, a partire dal 01.01.2023, è diventato operativo il nuovo applicativo contabile, denominato SIGLA, che consente la gestione della contabilità finanziaria, ancora con funzione autorizzatoria, integrata alla contabilità economico-patrimoniale.

L'effettiva integrazione tra la programmazione economica finanziaria e la performance dell'Istituto Superiore di Sanità richiede ovviamente la piena implementazione di una gestione contabile analitica che l'Ente ha già iniziato a sviluppare nel corso del 2023, ma che ancora è in fase di completamento. Sono infatti in corso di sviluppo le imputazioni per centri di costo e per specifiche linee di attività che rappresentano le macro-aree di intervento dell'Istituto. A mero titolo di esempio, l'identificazione dei costi collegati alla collaborazione delle singole strutture con le Regioni per lo sviluppo di specifiche attività di sorveglianza e monitoraggio, in modo da poter generare una disponibilità di informazioni utili per arrivare ad una integrazione sempre più forte tra la programmazione economica-finanziaria e di performance.

In particolare, per il 2023 il livello di integrazione viene espresso dalla redazione del Bilancio per Missioni e Programmi e nella redazione del piano degli indicatori sui risultati attesi, di cui al rendiconto generale 2023 dell'Ente. L'Istituto, con la propria attività, contribuisce alla realizzazione dei programmi di spesa definiti nel Bilancio dello Stato "Ricerca per il settore della sanità pubblica" e "Prevenzione e promozione della salute umana", come da prospetto allegato:

Allegato 6 al D.M 1 Ottobre 2013 -art. 8 - PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

	ESERCIZIO FINANZIARIO 2023	
	Competenza (impegni)	Cassa (pagamenti)
Missione 17 - Ricerca e Innovazione		
<i>Programma 17.1- Ricerca per il settore della sanità pubblica</i>		
Gruppo COFOG - 07.4 Servizi di Sanità pubblica	110.883.850	114.256.162
Totale Programma 20.1	110.883.850	114.256.162
Totale Missione 17 - Ricerca e Innovazione	110.883.850	114.256.162
Missione 20 - Tutela della Salute		
<i>Programma 20.1- Prevenzione e promozione della salute umana</i>		
Gruppo COFOG - 07.4 Servizi di Sanità pubblica	135.904.325	141.243.356
Totale Programma 20.1	135.904.325	141.243.356
Totale Missione 20 - Tutela della Salute	135.904.325	141.243.356
Missione 32 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche		
<i>Programma 002- Indirizzo Politico</i>		
Gruppo COFOG - 07.4 Servizi di Sanità pubblica	496.411	487.148
Totale Programma 002	496.411	487.148
<i>Programma 003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza</i>		
Gruppo COFOG - 07.4 Servizi di Sanità pubblica	9.133.973	8.963.517
Totale Programma 003	9.133.973	8.963.517
Totale Missione 32 - Servizi Istituzionali e Generali della Amministrazioni Pubbliche	9.630.384	9.450.665
Missione 33 - Fondi da Ripartire		
<i>Programma 001- Programma Fondi da ripartire</i>		
Gruppo COFOG - 07.4 Servizi di Sanità pubblica	-	-
Totale Programma 001	-	-
Totale Missione 33 - Fondi da Ripartire	-	-
Missione 90 - Debiti da finanziamento dell'amministrazione		
<i>Programma 001- Rimborso prestiti</i>		
Gruppo COFOG - 07.4 Servizi di Sanità pubblica	1.190.589	1.190.589
Totale Programma 001	1.190.589	1.190.589
Totale Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	1.190.589	1.190.589
Missione 99 - Servizi Conto Terzi e Partite di giro		
<i>Programma 001- Programma Spese aventi natura di partite di giro (ritenute erariali, ritenute previdenziali ed assistenziali, ritenute diverse e altre partite di giro)</i>		
Gruppo COFOG - 07.4 Servizi di Sanità pubblica	221.417.538	221.034.764
Totale Programma 001	221.417.538	221.034.764
Totale Missione 99 - Servizi Conto Terzi e Partite di giro	221.417.538	221.034.764
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	479.026.687	487.175.535

In sintesi, le missioni e i programmi del bilancio, che hanno visto l'Istituto coinvolto e sui quali sono stati comunque ripartite tutte le spese dell'Ente, racchiudono coerentemente gli ambiti di azione descritti nella performance dell'Ente, come di seguito rappresentato:

BILANCIO		PERFORMANCE
MISSIONE	PROGRAMMA	AMBITI DI AZIONE
Ricerca e innovazione	Ricerca per il settore della sanità pubblica	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca
Tutela della salute	Prevenzione e promozione della salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio • Regolazione • Comunicazione • Formazione

Questa coerenza si riflette anche negli indicatori di bilancio, di cui al Piano degli Indicatori, strettamente legati agli obiettivi di performance dell'ISS, come ad esempio l'apertura ai giovani ricercatori e lo sviluppo delle attività di controllo e regolazione, nonché l'investimento in progetti di ricerca, tematiche proposte anche negli obiettivi di performance dell'Ente 2023. Durante l'approvazione del Rendiconto Generale 2023 è stata effettuata un'analisi degli indici finanziari, evidenziando un allineamento coeso tra i valori contabili e gli obiettivi di performance a livello annuale e triennale.

Di seguito i risultati di alcuni indicatori:

	2020	2021	2022	2023	Risultato Atteso
Internalizzazione di attività	16,08%	16,63%	32,73%	42,03%	Incrementare
Sviluppo attività di Controllo e Regolazione	11,64%	8,42%	7,68%	9,71%	Incrementare
Incidenza del Personale	68,76%	63,63%	59,07%	52,12%	Ridurre
Propensione all'investimento	52,46%	67,62%	63,13%	75,98%	Incrementare

Spesa per borse di studio e dottorati	2.410.056,42	2.232.924,71	2.766.013,39	3.762.666,97	Incrementare
---------------------------------------	--------------	--------------	--------------	---------------------	--------------

3.3. Struttura Organizzativa

Durante il 2023 è stata avviato il processo di riorganizzazione dell'area amministrativa al fine di rendere l'istituto sempre più efficiente e preparato ad affrontare le sfide future divenuto operativo a partire dal 01.01.2024. L'organizzazione interna dell'Ente, fino al 31.12.2023, è rappresentata in sintesi nell'organigramma, ed è guidata da due figure apicali con funzioni diverse: il Presidente e il Direttore Generale. Il Presidente si avvale di n. 8 strutture di supporto operanti in sinergia, in particolare per le attività di formazione e di comunicazione. La Direzione Generale si avvale invece di 4 strutture di supporto operanti nell'ambito del controllo di gestione e dell'informatica.

Sono organi dell'Ente il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Scientifico e il Collegio dei Revisori dei Conti. L'organizzazione dell'Ente prevede due aree:

- L'Area operativa tecnico-scientifica, articolata in: 6 Dipartimenti, 14 Centri nazionali, 2 Centri di riferimento e 5 Servizi tecnico-scientifici. I Dipartimenti e i Centri sono organizzati in reparti.
- L'Area operativa amministrativa è articolata in 2 strutture di livello dirigenziale generale: la Direzione centrale degli affari generali e la Direzione centrale delle risorse umane ed economiche. Le due Direzioni centrali sono a loro volta articolate in Uffici di livello dirigenziale non generale.

Presso l'Ente sono istituiti ed operano inoltre: l'Organismo Notificato, il Centro Nazionale Trapianti, il Centro Nazionale Sangue.

Da segnalare per l'anno 2023 la nascita del Centro nazionale per la sicurezza delle acque (CeNSiA), istituito ai sensi del Decreto Legislativo n. 18 del 23 febbraio 2023, articolo 19, in attuazione della Legge 4 agosto 2022, n. 127, che assegna all'Istituto nuove competenze nell'ambito della regolamentazione della qualità delle acque destinate al consumo umano, assicurando la protezione della salute pubblica contro la contaminazione delle acque potabili e migliorando l'accesso a fonti sicure e pulite. L'istituzione del CeNSiA risponde all'esigenza di un approccio integrato e coordinato nella gestione delle risorse idriche, fondamentale per il benessere collettivo attraverso un monitoraggio efficace delle risorse idriche; tale attività genera un notevole impatto a livello di salute pubblica.

3.4. Rapporto con gli Stakeholder

L'Istituto nello svolgere le attività di ricerca, controllo, consulenza, regolazione, formazione e informazione opera per la promuovere e la tutelare la salute pubblica a livello nazionale e

internazionale instaurando rapporti e collaborazioni con diverse società, enti e istituzioni tra cui anche la Commissione Europea (con le sue agenzie e articolazioni), la WHO con le sue articolazioni interne globali, regionali e le sue agenzie, i principali organismi multilaterali, le università, le agenzie e le analoghe istituzioni tecnico-scientifiche di altri Paesi in raccordo con il ministero della Salute ed il MAECI.



In funzione dei principali finanziatori di attività e di progetti di ricerca specifici, anche a seguito della partecipazione dell'ente a bandi competitivi sia nazionali che internazionali, i principali stakeholders per l'Istituto sono gli enti, agenzie e istituti nazionali e internazionali pubblici e privati, tra i quali i vari Ministeri, le autorità locali, gli altri enti pubblici di ricerca, le Università, gli Organismi internazionali quali la Commissione Europea sia direttamente che attraverso le sue agenzie come lo European Centre for Disease Prevention and Control (ECDC), lo European Food Safety Authority (EFSA) ma anche istituzioni internazionali come l'Organizzazione Mondiale della Sanità, il National Institute of Health (NIH).

Un altro importante bacino di utenza dell'Istituto è rappresentato dagli stakeholders con i quali l'ISS interagisce nell'ambito della propria attività cd. istituzionale (rilascio di certificazioni, pareri, valutazioni, analisi e controlli), in riferimento alla quale si nota una presenza più decisa di interazioni con società private.

Relativamente alle attività di controllo, di certificazione e di consulenza si può affermare che il 58% è rappresentato da

richieste pervenute all'Istituto da stakeholders privati (in particolare società), il 20% riguardano richieste pervenute dal Ministero della Salute, mentre circa il 15% da servizi richiesti dall'Agenzia italiana del farmaco.



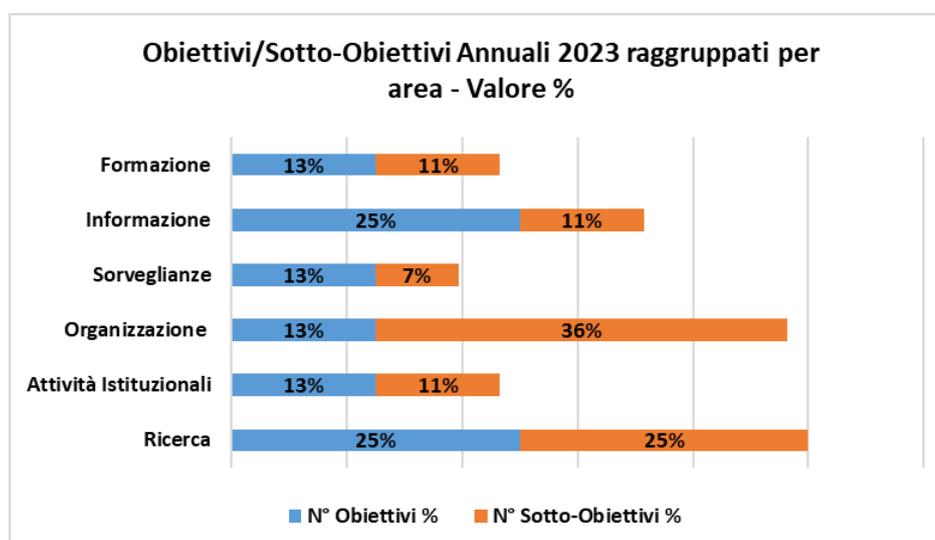
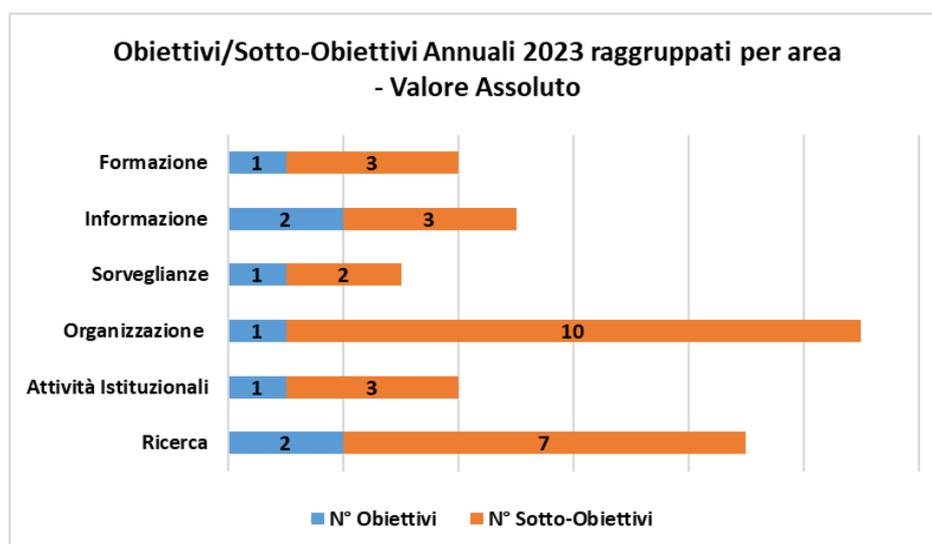
Principali Stakeholders Attività Istituzionali 2023 – Valore %

Infine, il 7% degli stakeholders in questo ambito è di derivazione del SSN, quali aziende ospedaliere e ASL, mentre le restanti categorie di stakeholders si posizionano sotto la soglia del 2%.

4. Misurazione e Valutazione dei risultati ottenuti

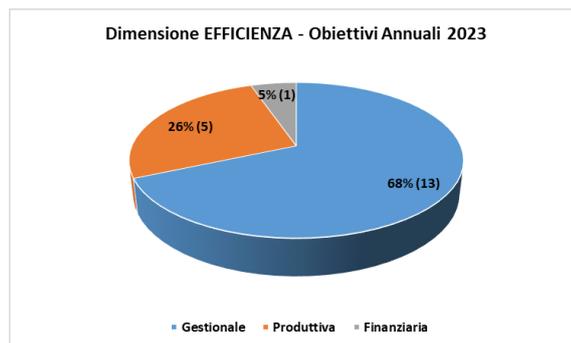
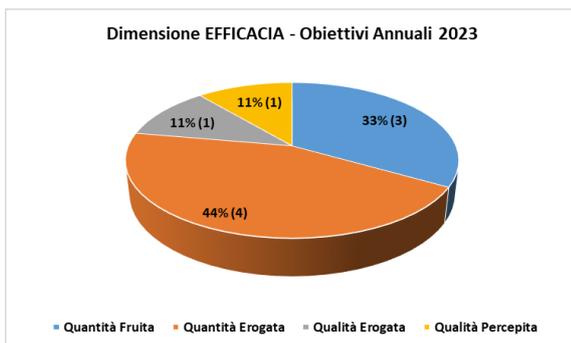
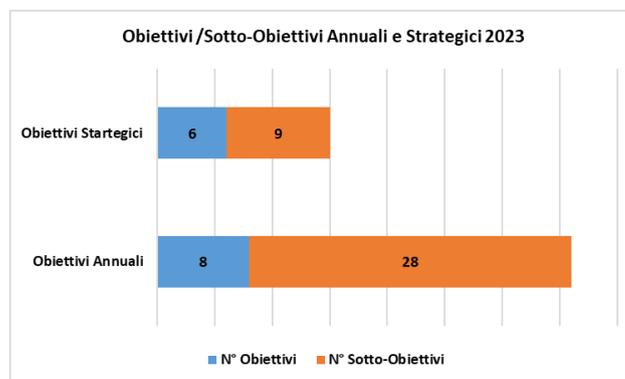
Anche per il 2023 tutta l'attività dell'Ente è stata orientata alla realizzazione di valore pubblico, attraverso la produzione, trasmissione e messa a disposizione di dati e risultati tangibili e fruibili sia per i cittadini che per le istituzioni nazionali/internazionali. In particolare, per l'annualità in oggetto la vision può essere sintetizzata in "ambiti di azione", definite a base triennale partendo dalle quali sono stati definiti gli obiettivi annuali. Per ogni obiettivo annuale sono stati individuati: gli indicatori di realizzazione/risultato con i relativi target; le azioni da porre in essere con la relativa tempistica; gli impatti, con annessa descrizione, generati dal raggiungimento dell'obiettivo; le responsabilità organizzative, identificando, generalmente, una sola fonte dove poter recuperare le informazioni per ciascun obiettivo.

Di seguito viene rappresentato il dettaglio degli Obiettivi Annuali 2023 suddivisi per area tematica:



In particolare, per l'annualità in esame, l'Ente ha deciso di concentrare il proprio impegno e le proprie risorse in 6 obiettivi strategici e 8 obiettivi annuali. Tuttavia, ognuno di questi obiettivi è stato declinato secondo le dimensioni di efficacia ed efficienza e gli impatti che generava sull'Ente e sul sistema Paese. Pertanto, per l'anno 2023 sono state definite 28 descrizioni, ognuna con proprio indicatore e target così da poter misurare l'efficacia e l'efficienza degli 8 obiettivi annuali in termini di quantità erogata e fruita, qualità erogata e fruita, ed efficienza finanziaria, gestionale, digitale e produttiva. Mentre gli obiettivi strategici sono stati espressi con 9 descrizioni studiate per esprimere al meglio l'impatto sociale di ognuno di essi.

Di seguito si riporta il dettaglio, sia in termini assoluti che in termini % degli obiettivi e degli indicatori di performance 2023:

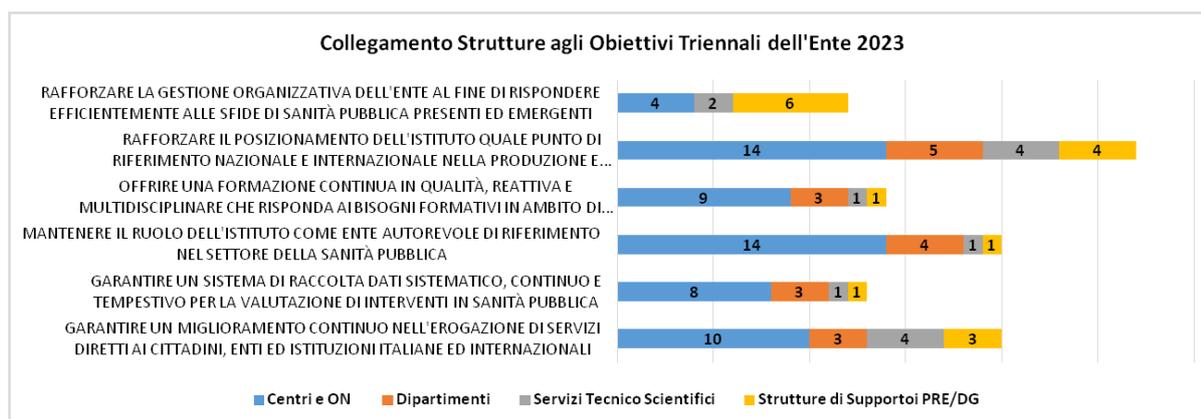


Anche per questo anno la performance organizzativa è frutto di un lungo lavoro di condivisione con le strutture dell'Ente e di un'approfondita analisi dell'andamento storico degli obiettivi di performance degli ultimi anni finalizzata nel dare risalto al tema della creazione del valore pubblico da parte dell'Istituto considerando che la mission dell'Ente è orientata al miglioramento della salute pubblica per contribuire significativamente al benessere della popolazione.

L'attuazione degli obiettivi di Performance dell'Ente si è sviluppata come gli anni precedenti attraverso un processo a cascata, ovvero tutte le strutture dell'Istituto hanno dettagliato gli obiettivi di performance della propria struttura soltanto dopo aver ricevuto il PIAO 2023, dove erano indicati gli obiettivi strategici (triennali) e annuali dell'Istituto definiti congiuntamente a livello di Ente. Concluso l'inserimento degli obiettivi di performance da parte delle strutture nell'applicativo proprietario <https://performance.iss.it/> si è proceduto ad analizzare sia il grado di coerenza tra gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specificamente proposti dalle diverse strutture all'interno dell'Istituto, sia la trasversalità degli obiettivi definiti nel PIAO 2023 nelle diverse aree di competenza dell'Istituto.

L'analisi ha evidenziato che tutte le macroaree di azione, documentate a livello di PTA, sono state trasversalmente coperte dagli obiettivi proposti dalle singole strutture, mostrando una condivisione della vision dell'Ente attraverso gli obiettivi di performance strategici e annuali proposti.

Sinteticamente, dall'analisi, è emersa la seguente distribuzione, in termini assoluti, per tipologia di struttura:



Collegamento strutture agli obiettivi Triennali dell'Ente – Fonte: Rendicontazione

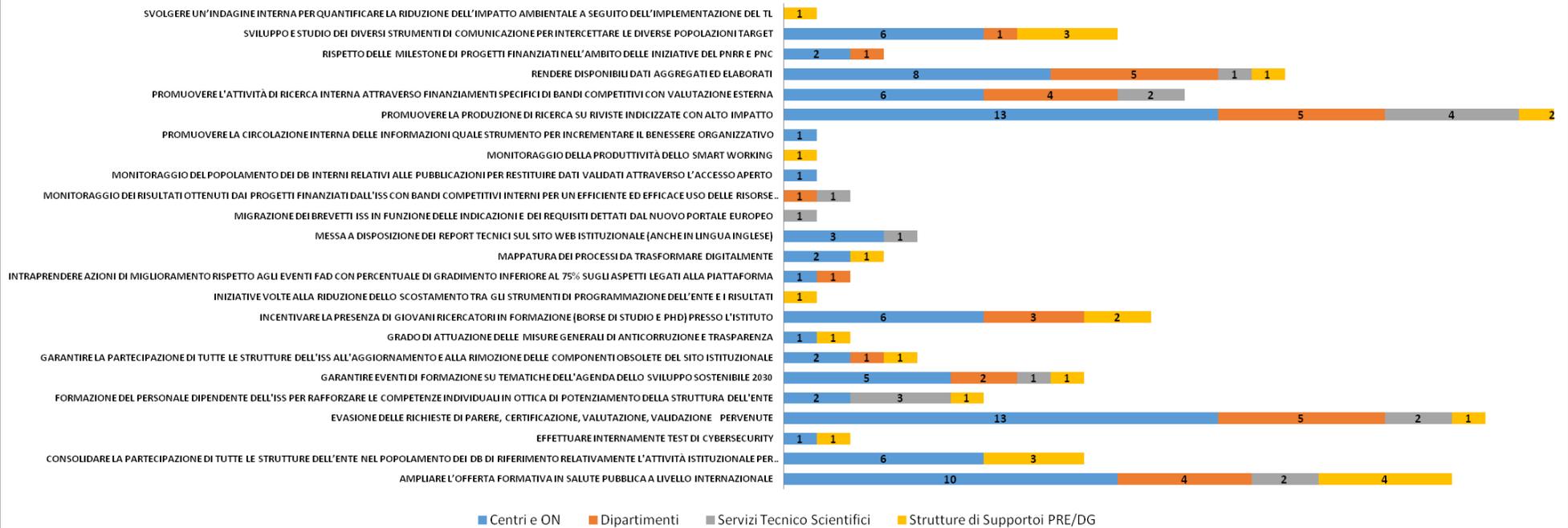
Si può notare che a tutti gli obiettivi triennali dell'Ente si sono collegate più strutture, sia in termini quantitativi che in termini di tipologia di struttura (definita dal cluster di appartenenza). Ciò mostra che, gli obiettivi specifici di Performance 2023 definiti dall'Ente sono caratterizzati da una forte trasversalità, pertanto, per la loro realizzazione è necessario il contributo di più strutture. In particolare, si evidenziano i seguenti obiettivi a cui si sono collegati un numero di strutture maggiore di 20 e che ricoprono tematiche di produzione scientifica, formazione, informazione, attività istituzionali, attività di reti e rapporti con stakeholder:

- rafforzare il posizionamento dell'istituto quale punto di riferimento nazionale e internazionale nella produzione e diffusione di conoscenze ed evidenze scientifiche;

- mantenere il ruolo dell'istituto come ente autorevole di riferimento nel settore della sanità pubblica;
- garantire un miglioramento continuo nell'erogazione di servizi diretti ai cittadini, enti ed istituzioni italiane ed internazionali.

L'analisi è stata ripetuta anche per gli obiettivi annuali proposto dall'Ente, si riporta di seguito il grafico che rappresenta i risultati ottenuti:

Collegamento Strutture a Obiettivi Annuali Performance Ente 2023



Collegamento strutture agli obiettivi Annuali dell'Ente – Fonte: Rendicontazione

Dal grafico sopra riportato si può notare che tra gli obiettivi annuali, essendo più di dettaglio rispetto ai triennali, ci sono sia obiettivi trasversali, per i quali si sono collegate più Strutture, sia obiettivi più specifici a cui si è collegata un'unica Struttura.

In conclusione, dall'analisi effettuata emerge come tutte le strutture, sia in termini quantitativi che per tipologia, si sono collegate agli obiettivi di performance triennali ed annuali dell'Ente contribuendo in modo fattivo al raggiungimento dei singoli obiettivi di performance 2023. Tale contributo è stato definito partendo da quanto rendicontato dalle singole strutture, e dai database presenti in Istituto.

Relativamente ai criteri di misurazione e valutazione degli obiettivi di Performance dell'Ente per l'anno 2023, si rappresenta che gli stessi vengono rappresentati come segue:

- nel risultato misurato: viene rappresentato il valore effettivamente raggiunto rispetto al target di riferimento;
- nel risultato valutato: viene riportata la dicitura "Obiettivo Raggiunto" o "Obiettivo Non Raggiunto" e descritta la relativa valutazione.

Nella Relazione di performance degli anni precedenti oltre agli obiettivi raggiunti e non raggiunti venivano classificati anche gli obiettivi "Parzialmente raggiunti"; in questa ultima categoria rientravano tutti gli obiettivi il cui risultato raggiunto si discostava dal target prefissato seppur molto vicino al target e con un alto impatto di valore pubblico. Per l'annualità corrente, si è deciso di eliminare il concetto di "Obiettivo Parzialmente Raggiunto" e classificare gli obiettivi solamente in due categorie quali: "Raggiunti" e "Non Raggiunti". Considerando però la presenza di numerosi fattori esterni non controllabili dall'Istituto che intervengono nella realizzazione del target, che aumentano considerevolmente la complessità e di conseguenza la variabilità dei risultati, si ritiene congruo considerare raggiunti anche gli obiettivi quantitativi il cui valore misurato si scosta del 10% rispetto al target definito in fase di programmazione. Tale criterio permette sia di fare una distinzione tra gli obiettivi il cui risultato è nell'intorno o lontano dal target, sia di poter classificare la partecipazione delle singole Strutture alla performance organizzativa dell'Ente, necessaria per procedere alla ripartizione delle quote di indennità ad essa associate.

Relativamente agli obiettivi di natura qualitativa o temporale, verranno considerati raggiunti gli obiettivi per cui il valore misurato coincide con il target e non raggiunti altrimenti.

Nella tabella sottostante vengono riportati i criteri 2023 con cui si definisce se l'obiettivo è stato raggiunto o meno.

Tipologia Indicatore Obiettivo Annuale	Obiettivo raggiunto	Obiettivo NON raggiunto
Quantitativo	Valore Misurato \geq Target -10%	Valore Misurato $<$ Target -10%
Qualitativo o Temporale	Valore Misurato = Target	Valore Misurato \neq Target

Di seguito si rappresenta la rendicontazione, divisa per “ambiti di azione”, degli obiettivi triennali ed annuali dell’Istituto Superiore di Sanità.

4.1 Promozione della Ricerca scientifica

Uno dei principali impegni dell’Istituto riguarda la promozione e la tutela della salute pubblica, sia a livello nazionale che internazionale. La ricerca scientifica è al primo posto in questo impegno, supportando sia nelle decisioni strategiche che nelle operazioni pratiche il sistema sanitario nazionale nel garantire attività di controllo, consulenza, regolazione e formazione e garantendo la produzione e la diffusione di conoscenze ed evidenze scientifiche in risposta alle domande di salute nazionali e internazionali che stanno caratterizzando gli scenari epidemiologici e sociali. Questa duplice azione di generazione e applicazione di nuove conoscenze consente di affrontare in modo efficace le sfide sanitarie emergenti, migliorare le politiche di salute pubblica e implementare soluzioni innovative che rispondano alle necessità della popolazione.

La trasversalità è l’elemento caratterizzante della ricerca nell’ente, permettendo di coprire attraverso le proprie competenze ambiti sia della salute umana che della salute animale e ambientale adottando appieno un approccio di ricerca “One Health”, multidisciplinare e integrato, basato sul riconoscimento dell’interconnessione tra salute umana, animale e degli ecosistemi.

Obiettivo specifico triennale:

Le azioni dell’Istituto si riflettono direttamente sulla qualità della vita dei cittadini, garantendo che le politiche e le pratiche sanitarie siano basate su solide evidenze scientifiche. Questo approccio scientifico rigoroso non solo aumenta la fiducia del pubblico nelle istituzioni sanitarie, ma assicura risposte efficaci e tempestive alle emergenze sanitarie.

Tale tempestività è dovuta anche al ruolo chiave che l’Istituto svolge nel coordinare e rafforzare le reti scientifiche, collaborando sia con partner pubblici che privati con il fine di creare sinergie che migliorano la capacità di risposta del Paese alle emergenze sanitarie.

L’impatto sociale dell’ISS si manifesta anche attraverso il consolidamento dei rapporti con enti nazionali e internazionali, che permettono lo sviluppo congiunto di progetti volti alla tutela della

salute. Questi sforzi non solo migliorano la salute della popolazione, ma rafforzano anche il ruolo dell'Italia come leader nella ricerca e nell'innovazione sanitaria a livello globale.

Nel triennio 2023-2025 l'Istituto Superiore di Sanità sta perseguendo con determinazione tre obiettivi strategici che hanno un significativo impatto sociale. Incrementare la conoscenza scientifica permette di avanzare nelle frontiere della ricerca, contribuendo alla salute pubblica con nuove scoperte e tecnologie. La partecipazione dell'ISS alle iniziative del PNRR e del PNC sta consentendo di rafforzare le infrastrutture e le capacità operative, aumentando la resilienza del sistema sanitario nazionale. Mantenere costante la presenza di giovani ricercatori attraverso borse di studio e programmi PhD favorisce il ricambio generazionale e l'innovazione, garantendo un flusso continuo di idee fresche e competenze all'avanguardia. Questi obiettivi non solo promuovono un miglioramento continuo della qualità della ricerca e dell'assistenza sanitaria, ma hanno anche contribuito ad attrarre e mantenere talenti nel settore della ricerca.

OBIETTIVO SPECIFICO TRIENNALE	DIMENSIONE	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	FORMULA	TARGET
Rafforzare il posizionamento dell'Istituto quale punto di riferimento nazionale e internazionale nella produzione e diffusione di conoscenze ed evidenze scientifiche	IMPATTI	SOCIALE	Incrementare la conoscenza scientifica	N° Prodotti della ricerca	>= media triennio precedente
			Partecipazione dell'ISS alle opportunità di sviluppo nell'ambito delle iniziative PNRR e PNC	Rispettare le scadenze di consegna progetti	100%
				N° progetti con Scadenze rispettate/ N°TOT Progetti con Scadenze	
Mantenere costante la presenza di giovani ricercatori (Borse di studio e PhD nel settore della ricerca)	N° Borse di studio finanziate annualmente	>= 35			

Obiettivi annuali:

In linea con l'obiettivo triennale di incrementare la conoscenza scientifica a livello nazionale e internazionale, la produzione scientifica dell'ente consiste nel 2023 di 950 pubblicazioni su riviste indicizzate e consultabili attraverso i portali SciVal e Elsevier. Di tali contributi il 24,3% sono riviste appartenenti al decimo percentile delle riviste più citate, mentre il 3,4% sono pubblicate nel primo percentile delle riviste più citate nei diversi settori (Cite Score), risultando in linea con il dato del triennio precedente. Il 50% delle pubblicazioni si riferisce a collaborazioni con istituzioni nazionali mentre il 40% a collaborazioni internazionali. Di seguito è riportato l'andamento delle pubblicazioni su riviste indicizzate nel triennio 2021-2023, in cui si evidenzia una produzione 2023

in linea con l'anno 2022, caratterizzata dalla produzione di 1090 contributi e in aumento rispetto ai 790 contributi pubblicati nell' anno 2021.



Un ulteriore importante strumento di diffusione di conoscenze in aggiunta alle pubblicazioni su riviste indicizzate è costituito dai rapporti tecnici editi ISS, i quali sono consultabili sul sito istituzionale in formato multilingua e diffondono metodologie, raccomandazioni e buone pratiche di utilizzo. Tutta la produzione scientifica (articoli, monografie e rapporti tecnici) è consultabile anche dall'archivio digitale delle pubblicazioni ISS PublISS (<https://publ.iss.it/>).



Un ulteriore aspetto curato, analogamente alla strategia di promozione della ricerca, è la valorizzazione dei prodotti della ricerca attraverso le attività di trasferimento tecnologico, che pone, tra gli obiettivi, il miglioramento e sviluppo delle competenze messe a disposizione del personale. Ciò è stato reso possibile grazie alla recente riorganizzazione dell'area tecnico-scientifica a supporto della ricerca (Servizi Tecnico Scientifici GOTT e CoRi), oltre che alla costituzione nel 2023 di un gruppo di lavoro per la valorizzazione della proprietà intellettuale anche in risposta alle trasformazioni normative nel settore specifico a livello nazionale ed europeo.

Sempre in ambito ricerca un ulteriore impegno dell'ente nel 2023 è indirizzato alla formazione dei ricercatori al fine di acquisire conoscenze di base necessarie a riconoscere, tutelare e valorizzare i risultati delle proprie ricerche, in accordo con gli indirizzi della Carta Europea dei Ricercatori. Nel

2023, sono state avviate specifiche convenzioni con varie scuole di dottorato attive presso vari atenei che hanno permesso di ospitare 110 dottorande e dottorandi afferenti al 37°, 38° e 39° ciclo di dottorato di 23 Atenei distribuiti sul territorio nazionale. Inoltre, grazie alla collaborazione con l'università Sapienza di Roma, è stata avviata l'iniziativa "Dottorati di Ricerca Italia-Africa", che ha permesso all'ente di finanziare annualmente due percorsi di dottorato di ricerca per studenti di nazionalità africana.

Nella figura sottostante è possibile visionare le università con cui l'Ente collabora:

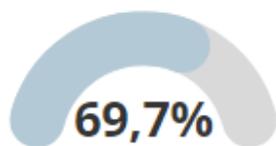


Al fine di promuovere e sostenere la ricerca di eccellenza, l'ISS ha avviato da alcuni anni una strategia basata su una serie di iniziative quali:

- il bando da 1 milione di euro per il finanziamento di proposte progettuali biennali del personale ISS, in cui nel 2023 è stata bandita la terza edizione con 16 progetti finanziati
- il bando di ricerca finanziato con i proventi delle donazioni 5x1000 dedicato al personale ISS con meno di 40 anni, in cui nel 2023 è stata bandita la quarta edizione con 1 progetto biennale finanziato, per 65.000 € e 9 ricercatrici e ricercatori coinvolti
- il bando "Starting Grant", rivolto a giovani con meno di 33 anni, non strutturati, italiani e stranieri, in cui nel 2023 è stata bandita la seconda edizione attraverso 3 proposte approvate, per un finanziamento complessivo di 600.000 €

I bandi sono di tipo competitivo, gestiti attraverso piattaforme informatiche appositamente sviluppate, e si avvalgono della valutazione indipendente di revisori esterni, italiani e stranieri, con la supervisione del Comitato Scientifico dell'Ente. I bandi prevedono inoltre un monitoraggio

dell'andamento delle ricerche attraverso una relazione intermedia annuale valutata dal Comitato Scientifico, oltre ad una relazione finale.



In aggiunta a tali iniziative nel 2023, è stato reso disponibile un finanziamento di 120 mila euro per pubblicazioni “Open access” che si pone come finalità la condivisione dei risultati della ricerca.

Grazie a tale finanziamento è stato possibile pubblicare in open access 34 lavori scientifici su riviste posizionate nel primo quartile delle riviste più citate e aumentare le pubblicazioni in “Open access” dell’Istituto di 6,6 punti percentuali rispetto al 2022, registrando nel 2023 (fonte Scopus) il 69,7% di produzioni open access sul totale delle pubblicazioni.

In relazione all’obiettivo triennale di ottenimento e rispetto delle scadenze per progetti PNRR e PNC, l’Ente si è impegnato nel 2023 ad ottenere finanziamenti extramurali diretti alla promozione della ricerca registrando 17 progetti ammessi a finanziamento a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nei quali l’Istituto è coinvolto in veste di soggetto attuatore o di esecutore affiliato, e di cui sono titolari degli interventi le Amministrazioni centrali di seguito indicate:

- A. Ministero dell’Università e della Ricerca per quanto riguarda gli investimenti della Missione 4 – Componente 2, riguardante un Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di ricerca e innovazione, la creazione di partenariati estesi per il finanziamento di progetti di ricerca di base alle università, ai centri di ricerca, alle aziende e infine la creazione e rafforzamento di “Ecosistemi dell’innovazione” e costruzione di “leader territoriali di R&S;
- B. Ministero della Salute, per quanto attiene gli interventi della Missione 6 – Componente 2, riguardante la Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN;
- C. Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Trasformazione al Digitale, nell’ambito della Missione 1 – Componente 1, riguardante Cloud e *infrastrutture Digitali* con particolare riferimento agli “Obiettivi Italia Digitale 2026”

L’Istituto ha proseguito, in qualità di soggetto attuatore, le azioni previste dal cronoprogramma degli interventi del progetto PNC "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" avviato nel 2022, di cui, tra le iniziative, il rafforzamento globale delle strutture e dei servizi a livello nazionale, regionale e locale del Sistema Nazionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (in cui l’Ente ha trasferito, nell’anno 2023, alle Regioni coinvolte nel programma la somma complessiva di euro 58.277.820) e la realizzazione della piattaforma Anagrafe territoriale dinamica delle Acque potabili.

L'ISS risulta assegnatario di un ulteriore finanziamento in ambito PNC, assegnato all'Istituto a seguito di partecipazione all' "Avviso Pubblico per la concessione di finanziamenti destinati ad iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale", di cui al Decreto Direttoriale 931 del 6 giugno 2022 del MUR. Il progetto - *Health Digital Driven Diagnostics, prognostics and therapeutics for sustainable Health care* - si incardina nella linea di investimento PNC-I-1 (Programma PNC - DM MEF 15.07.2021), il relativo finanziamento, è di titolarità MUR, rientrando lo stesso tra le "Iniziative" di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale, di cui alla Missione 4 Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Nell'ambito delle azioni dei programmi quadro 2021-2027 "Horizon Europe" e "EU4Health, l'Ente risulta vincitore di 19 progetti a cui si aggiungono altri 7 progetti nell'ambito di altre iniziative europee per un totale di circa **14.87 milioni** di euro, mentre altri 9 progetti sono stati finanziati nell'ambito di bandi competitivi internazionali per un totale **0.66 milioni** di euro.

Di seguito, la schematizzazione dei risultati annuali:

OBBIETTIVO ANNUALE	DIMENSIONE	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	INDICATORE	TARGET	Performance 2023
Rafforzamento dell'attività di ricerca scientifica attraverso lo stanziamento di risorse proprie dell'Ente e la partecipazione dello stesso a bandi competitivi	EFFICACIA	Quantità EROGATA	Promuovere l'attività di ricerca interna attraverso finanziamenti specifici di bandi competitivi con valutazione esterna	N° di progetti con valutazione nel decimo più alto	>=alla media dei due anni precedenti	<p>RISULTATO MISURATO: Il numero dei progetti con una valutazione del primo decimo dei voti possibili per i bandi del 2023 (Bando indipendente ISS e 5xmille) sono in totale 13 su 102 (13%): -Bando ISS 10 su 83 -5xmille 3 su 19. Per il 2022 su un totale di 23 progetti, riferiti ai bandi 5x1000 e 3R, sono risultati nel top decile 5 progetti pari al 22%. Mentre nel 2021 su 100 progetti, riferiti al bando indipendente dell'ISS (non indetto nel 2022) e 5x1000, sono risultati in top decile 21 progetti pari al 21%. La media dei due anni precedenti è pari al 21,5% maggiore del 13% ottenuto quest'anno.</p> <p>RISULTATO VALUTATO: Obiettivo non raggiunto Il risultato è stato condizionato da diversi fattori. Innanzitutto, bisogna considerare che il panel dei revisori dei progetti nel 2023 è cambiato, e questo potrebbe aver causato una flessione degli score nel top decile, poiché ogni panel adotta un approccio differente alla valutazione. Inoltre, il bando della ricerca indipendente del 2023 presentava una specificità peculiare: prevedeva che almeno il 50% dei progetti</p>

						<p>dovesse trattare tematiche nuove, quali proposte di ricerca integrate in ottica One Health e proposte inerenti l'uso delle tecnologie a supporto della salute. Tali tematiche risultano essere necessarie per incrementare le competenze dell'Ente nell'ambito della ricerca in salute pubblica e poter così rispondere a tutte le sfide che devono essere affrontate. Questo ha portato i partecipanti a cimentarsi in ambiti dove avevano meno expertise, influenzando negativamente le valutazioni nel decimo più alto. Tenendo conto di questi fattori, un 13% di progetti valutati nel primo decimo dei voti possibili è da considerarsi soddisfacente.</p>
		Quantità FRUITA	<p>Rispetto delle milestone di progetti finanziati nell'ambito delle iniziative del PNRR e PNC</p>	<p>Report di monitoraggio milestone su progetti finanziati / Milestone attesi dei progetti finanziati</p>	<p>90%</p>	<p>RISULTATO MISURATO: È stato redatto un report dal quale si evince che il rispetto della milestone dei progetti PNRR/PNC è del 89% (23/26).</p> <p>RISULTATO VALUTATO: Obiettivo raggiunto Su 26 progetti considerati, solamente 3 di essi non hanno raggiunto gli obiettivi prefissati a causa di ritardi iniziali nell'ottenimento delle autorizzazioni alle sperimentazioni (sia animali, che riguardanti arruolamento di pazienti) propedeutiche all'avvio dei progetti.</p>
			<p>Migrazione dei brevetti ISS in funzione delle indicazioni e dei requisiti dettati dal nuovo portale europeo</p>	<p>Relazione Tecnica sui brevetti dell'ISS da mantenere/ migrare</p>	<p>Report al 31/12/2023</p>	<p>RISULTATO MISURATO: Report redatto il 31 maggio 2023.</p> <p>RISULTATO VALUTATO: Obiettivo raggiunto Alla fine di maggio 2023 è stata effettuata una analisi completa e complessa del portafoglio brevetti dell'Istituto in vista dell'entrata in vigore del nuovo Tribunale Unificato dei Brevetti Europei. Tale analisi ha portato alla redazione di una relazione presentata al Consiglio di amministrazione che ha deliberato, nella seduta del 07/06/2023 la non adesione, nel breve termine, alla transizione verso il Tribunale Unificato dei Brevetti Europei (TUB), optando invece per transizione successiva (possibile entro i prossimi sette anni) al fine di consentire all'Ente di effettuare valutazioni più orientate all'interesse scientifico piuttosto che solo ad una analisi di interesse economico.</p>
			<p>N° Brevetti migrati/N° Brevetti ISS eleggibili</p>		<p>Almeno il 90%</p>	<p>RISULTATO MISURATO: Tutti i 12 brevetti sono stati analizzati con l'obiettivo di valorizzare il portafoglio brevetti dell'istituto. Tuttavia, a seguito dello studio della normativa è emersa una valorizzazione economica dei brevetti che non era in linea con la visione dell'istituto che prevedeva</p>

						<p>una più ampia valorizzazione dei brevetti. Pertanto, il CDA ha deliberato di non migrare alcun brevetto, decisione che potrà essere rivista nell'arco dei prossimi sette anni.</p> <p>RISULTATO VALUTATO: Obiettivo non raggiunto In fase di programmazione della performance 2023 si riteneva che la migrazione dovesse essere immediata, questo ha portato l'Ente a definire un indicatore con relativo target, a seguito dello studio della normativa è emersa la possibilità di intervenire in un arco temporale di sette anni pertanto l'Istituto, nel corso del 2023, ha effettuato una analisi del portafoglio brevetti ed ha avviato il processo di gestione della migrazione dei suoi brevetti in conformità con le indicazioni e i requisiti stabiliti dal nuovo portale europeo. Dei dodici brevetti eleggibili, per sette è stata avviata la procedura opt-out e quindi si è scelto di non migrarli, mentre per gli altri cinque si è ancora in attesa per veto o mancato feedback dei contitolari dei brevetti. L'obiettivo non risulta raggiunto in quanto in corso d'anno si è modificata la visione dell'Ente rispetto al target prefissato. Tuttavia, la definizione di questo obiettivo ha portato l'Ete ad effettuare una revisione ed analisi del portafoglio brevetti che si è rivelata molto utile oltre che ha portato l'ente ad interfacciarsi con i contitolari dei brevetti favorendo le relazioni con quest'ultimi.</p>
Sviluppo di azioni interne per il rafforzamento dell'attività di ricerca scientifica	EFFICIENZA	GESTIONALE	Monitoraggio dei risultati ottenuti dai progetti finanziati dall'ISS con bandi competitivi interni per un efficiente ed efficace uso delle risorse messe a disposizione	N° progetti che hanno raggiunto 1 o più deliverables/ N° TOT progetti finanziati	>= 80%	<p>RISULTATO MISURATO: I progetti conclusi (non scaduti) sono 19 e tutti 19 hanno prodotto deliverables; Il risultato è pari a 19/19=100% Altri 5 progetti (non ancora scaduti) produrranno la relazione tra qualche mese e quindi sapremo tra qualche mese se hanno prodotto deliverables;</p> <p>RISULTATO VALUTATO: Obiettivo raggiunto Sono 19 i progetti conclusi finanziati con il primo bando. Tutti e 19 i progetti hanno raggiunto 1 o più deliverables. I restanti 5 progetti hanno come data di scadenza luglio 2024. Pertanto, considerando il numero di progetti scaduti, pari a 19, hanno tutti raggiunto 1 o più deliverables. In particolare, i progetti in oggetto hanno prodotto principalmente: pubblicazioni, abstract, presentazioni a convegni, rapporti tecnici, incontri nazionali e internazionali, nuove proposte di</p>

						ricerca, nuove collaborazioni, attività di training e formazione.
			Monitoraggio del popolamento dei DB interni relativi alle pubblicazioni per restituire dati validati attraverso l'accesso aperto	N° pubblicazioni in accesso aperto/N° pubblicazioni Totali prodotte	>= 2022	<p>RISULTATO MISURATO: Grazie al fondo Open access di 120 mila euro, sono stati pubblicati 34 lavori scientifici su riviste posizionate nel primo quartile delle riviste più citate. In particolare, considerando tutte le pubblicazioni in Open access dell'Istituto si passa dal 63,1% del 2022 al 69,7% del 2023 (Fonte Scopus).</p> <p>RISULTATO VALUTATO: Obiettivo raggiunto Al fine di supportare una politica di promozione e condivisione della ricerca, nel 2023, l'Istituto ha supportato con un proprio finanziamento le pubblicazioni "Open access", in accordo con la politica sulla gestione dei risultati della ricerca dell'ISS, approvata dal Comitato scientifico ISS il 9 marzo 2021 e pubblicata sul sito istituzionale (https://www.iss.it/web/guest/normativa1).</p>
		PRODUTTIVA	Incentivare la presenza di giovani ricercatori in formazione (borse di studio e PhD) presso l'Istituto	N° di giovani ricercatori presenti nell'anno >= a quelli dell'anno precedente	>= 70	<p>RISULTATO MISURATO: Nel 2023 l'istituto è arrivato ad ospitare 110 dottorande e dottorandi afferenti al 37°, 38° e 39° ciclo di dottorato.</p> <p>RISULTATO VALUTATO: Obiettivo raggiunto Nel quadro della sua strategia di ricerca, l'ISS sostiene la formazione di giovani ricercatori tramite finanziamenti mirati e l'accoglienza di dottorandi e medici specializzandi. Nel 2023, sono stati ospitati 110 dottorandi provenienti da 23 università italiane, mentre l'iniziativa "Dottorati di Ricerca Italia-Africa" finanzia due percorsi di dottorato annui per studenti africani presso il Corso di Dottorato di Ricerca Advances in infectious diseases, microbiology, legal medicine and public health sciences di Sapienza Università di Roma. Altra collaborazione internazionale di supporto ai giovani vi è anche il secondo anno di borsa presso lo IARC (International Agency for Research on Cancer).</p>
			Promuovere la produzione di ricerca su riviste indicizzate con alto impatto	N° paper pubblicati in riviste del primo decile /N° paper Totali con IF	>= 20%	<p>RISULTATO MISURATO: Il 24,3% delle pubblicazioni scientifiche sono pubblicate su riviste indicizzate appartenenti al decimo percentile delle riviste più citate e il 3,4% sono pubblicate nel primo percentile delle riviste più citate nei diversi settori (Cite Score), in linea con il dato del triennio precedente.</p>

						RISULTATO VALUTATO: Obiettivo raggiunto La produzione scientifica dell'ISS nel 2023 è in linea con gli anni precedenti, con circa 950 contributi pubblicati su riviste indicizzate anche se il dato è sottostimato e in fase di stabilizzazione (fonte: SciVal, Elsevier). Circa il 40% delle pubblicazioni scientifiche dell'ISS sono riferite a collaborazioni internazionali e circa il 50% a collaborazioni con istituzioni nazionali, confermando la forte interazione del personale dell'ISS con la comunità scientifica internazionale e nazionale.
--	--	--	--	--	--	---

4.2 Supporto alla tutela della salute pubblica, attraverso l'attività regolatoria

La crescente complessità delle sfide nel campo della salute pubblica ha reso ancora più cruciale l'importanza delle attività di regolazione, valutazioni/pareri e controlli svolte dall'Istituto. Molteplici e ingenti sono gli impatti generati dallo svolgimento di tali attività, sia in ambito territoriale: Regionale – Nazionale – Internazionale, che relativamente alle tematiche trattate che spaziano dalle patologie trasmissibili, ai settori dell'ambiente, degli alimenti, dei farmaci (medicinali, sieri e vaccini per uso umano e veterinario), delle tecnologie biomediche e dei sistemi sanitari; tutti argomenti strettamente legati alla salute della popolazione su cui l'Istituto si esprime per garantire la sicurezza e il benessere della collettività. Pertanto, al fine di poter rispondere in modo esaustivo e tempestivo a tutte le richieste istituzionali sono necessarie competenze tecnico-scientifiche su cui l'Istituto svolge un ingente e costante lavoro di aggiornamento.

Obiettivo specifico triennale:

In particolare, il triennio in oggetto è stato caratterizzato, in continuità con l'obiettivo triennale 2022- 2024, dal rafforzamento delle strutture dedicate alle attività di regolazione, valutazioni/pareri e controlli in specifici settori. Tale scelta di azione è derivata anche dai notevoli riscontri che tali attività istituzionali hanno generato e continuano a generare in termini di produzione di valore pubblico. Alcune attività generano un impatto notevole sul sistema Paese come, ad esempio, le iniziative di regolamentazione in materia ambientale e sanitaria o il contributo al miglioramento della qualità dell'acqua destinata al consumo umano, i pareri rilasciati sul rigassificatore di Piombino, l'area industriale dell'ex ILVA e quella di Porto Marghera, emergono i contributi sulla riduzione dell'inquinamento da sostanze poli e perfluoroalchiliche (PFAS); le valutazioni in merito allo sviluppo e all'applicazione della tecnologia 5G, con particolare riguardo ai rischi per la salute dei CEM-RF e alla telefonia mobile. Per il triennio a venire, in linea con quanto sviluppato negli

scorsi anni, l'Ente si pone l'obiettivo di mantenere la propria posizione di riferimento come Ente autorevole circa l'attività regolatoria, fornendo risposte tempestive alle varie richieste che pervengono da vari stakeholders.

Inoltre, in Istituto opera l'Organismo Notificato (ON), il quale gestisce tutte le attività da svolgere nell'ambito delle certificazioni CE di dispositivi medici e di dispositivi medico diagnostici in vitro ai sensi dei Regolamenti comunitari. In particolare, l'ON svolge attività di certificazione e sorveglianza (ispezioni e valutazioni di documentazione) necessarie per certificare i dispositivi dei fabbricanti che ne fanno richiesta.

L'Istituto è altresì il Laboratorio ufficiale per il controllo dei medicinali (Official Medicines Control Laboratory, OMCL) per l'Italia nel settore del controllo degli emoderivati e vaccini e la sua esperienza è riconosciuta ed apprezzata a livello internazionale. L'Istituto si inserisce in un contesto europeo, nell'ambito del quale è presente una rete di Laboratori ufficiali per il controllo dei medicinali, gestita dallo European Directorate for the Quality of Medicines (EDQM). L'Istituto, mettendo in campo l'esperienza dei propri ricercatori, partecipa attivamente a tutte le iniziative europee nel campo della analisi di laboratorio di farmaci chimici e biologici, focalizzando l'attenzione su: la lotta alla contraffazione, l'esame lotto per lotto di ogni vaccino o emoderivato da immettere sul mercato italiano non precedentemente controllato da altro OMCL europeo e l'analisi dei medicinali potenzialmente contenenti difetti o che hanno dato luogo a sospetti eventi avversi segnalati dal sistema di farmacovigilanza.

Importante è la funzione di coordinamento nazionale e di raccordo con il livello europeo in numerosi ambiti della sanità pubblica svolta dall'Istituto, tra questi, spiccano i Laboratori di Riferimento Nazionali (LNR) ed Europei (EURL) nel contesto della sicurezza alimentare e delle zoonosi. L'Unione Europea ha scelto di perseguire un elevato livello di tutela della salute nel settore alimentare (Reg. EU 625/2017). Per far ciò si è dotata di una legislazione estremamente avanzata, costituita da un quadro armonizzato di norme per l'organizzazione dell'intero settore della sicurezza alimentare e della lotta alle zoonosi. In questo quadro, l'identificazione e designazione di Laboratori di Riferimento Europei (EURL) e Nazionali (LRN) di comprovato valore tecnico-scientifico e organizzativo, ha l'obiettivo di contribuire ad assicurare un'elevata qualità e uniformità dei risultati analitici, funzionale ad un approccio armonizzato, a livello europeo, in materia di controlli ufficiali.

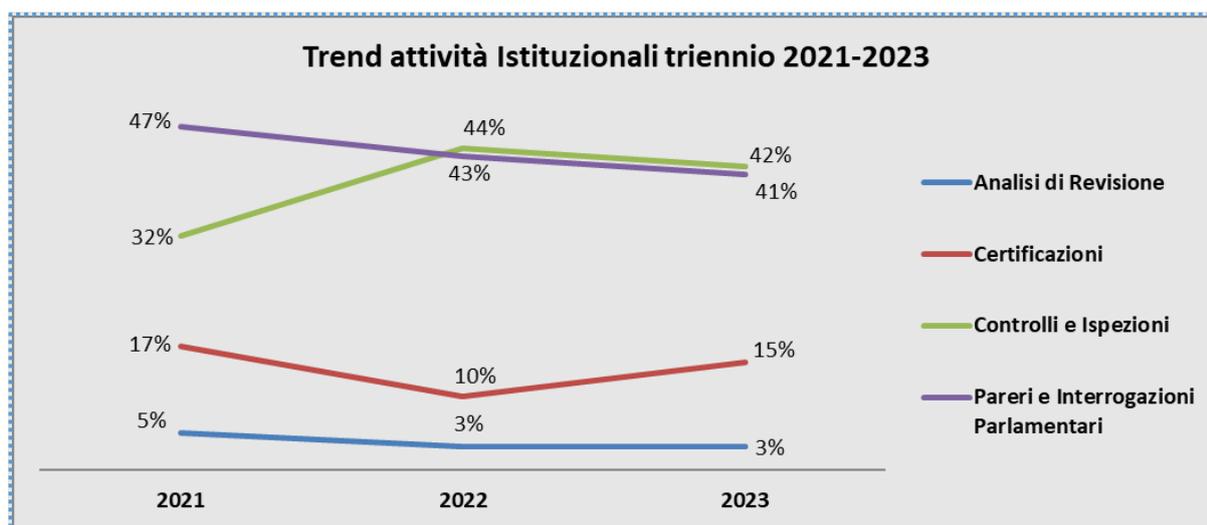
OBBIETTIVO SPECIFICO TRIENNALE	DIMENSIONE	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	FORMULA	TARGET
--------------------------------	------------	-----------	-------------	---------	--------

Mantenere il ruolo dell'Istituto come Ente autorevole di riferimento nel settore della sanità pubblica	IMPATTI	SOCIALE	Potenziamento della capacità di risposta delle strutture dell'ente a tutte le richieste degli stakeholders in tema di regolazione, valutazione, controllo rispetto alla tutela della salute pubblica	Garantire una copertura sistematica delle richieste eleggibili pervenute	100% di capacità di risposta
--	---------	---------	--	--	------------------------------

Obiettivi annuali:

Nell'ambito del target triennale, relativamente all'anno 2023, l'Ente ha svolto un'ingente attività regolatoria, sia di natura documentale che analitica, volta a rispondere a tutte le richieste istituzionali pervenute quali: Pareri – Controlli – Certificazioni – Controversie documentali ed analitiche.

Di seguito viene riportata l'analisi delle richieste pervenute all'Istituto nel corso del 2023 e il confronto con le precedenti annualità:

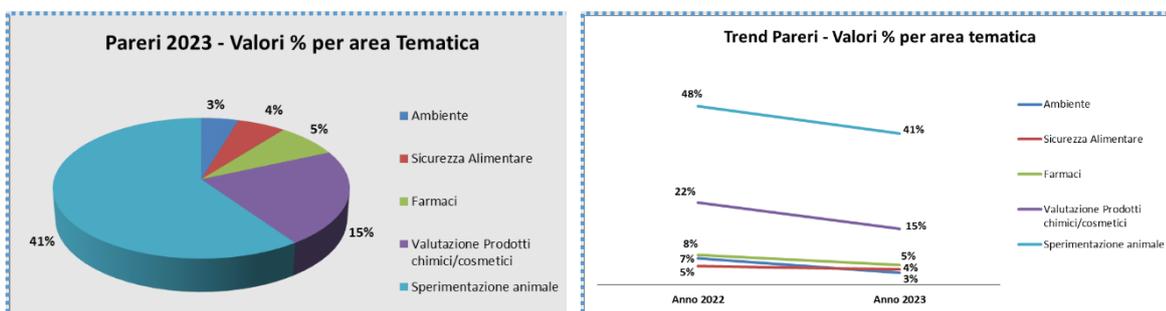


Trend attività Istituzionali triennio 2021-2023 - Valori % – Fonte: Numix

Come si può notare il valore % delle attività istituzionali raggruppate per tipologia rimane costante negli anni; si evidenzia che, in linea con gli obiettivi annuali che l'ente si è prefissato di raggiungere nel corso dell'annualità corrente circa le attività istituzionali, tutte le richieste di attività istituzionali pervenute all'Istituto sono state prese in carico e lavorate dalle Strutture preposte. In Particolare, emerge che le richieste di Parere e di Controlli/Ispezioni occupano una fetta importante rispetto alla totalità delle attività istituzionali considerate.

Nel grafico sottostante vengono riportate le principali tematiche, tutte legate alla salute pubblica, trattate nei pareri rilasciati dall'Istituto nel corso dell'anno: Sperimentazione Animale –

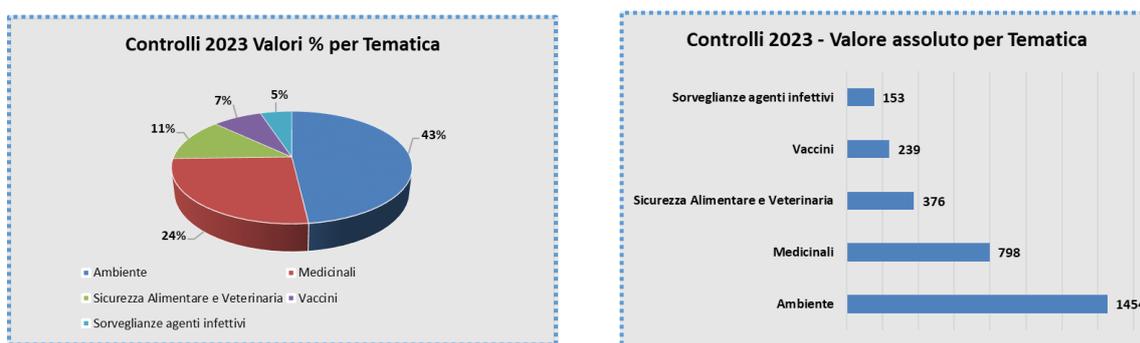
Sperimentazione clinica fase I – Valutazione prodotti chimici/cosmetici - Farmaci – Sicurezza Alimentare – Ambiente:



Dettaglio Pareri – Valore % per tematica e Trend Pareri Valore % - 2022-2023 – Fonte: Numix

Analizzando il trend dei pareri raggruppati per area tematica notiamo una riduzione in termini % rispetto all’annualità precedente; tale fenomeno deriva dal maggior livello di dettaglio rilevato nel corso del 2023, infatti, anche se non rappresentate graficamente, perché inferiori in termini %, nel 2023 sono state rilevate un numero maggiore di aree tematiche e ciò ha cambiato la distribuzione % dei pareri lavorati dall’Istituto. In particolare, nel corso del 2023 sono state categorizzate anche le seguenti tematiche: Sperimentazione Clinica Fase I - Sorveglianze agenti infettivi - Prevenzione della Salute - Pareri Sistema Nazionale Allerta Precoce (S.N.A.P.) - Vaccini.

Relativamente ai controlli, dall’analisi svolta emerge che questi sono in linea con quanto rilevato nella precedente annualità, sia in termini quantitativi che qualitativi. Di seguito si riportano i grafici di dettaglio in termini % e assoluti raggruppati per tematica (nel grafico sono state riportate solamente le tematiche con un numero di controlli maggiori a 150):



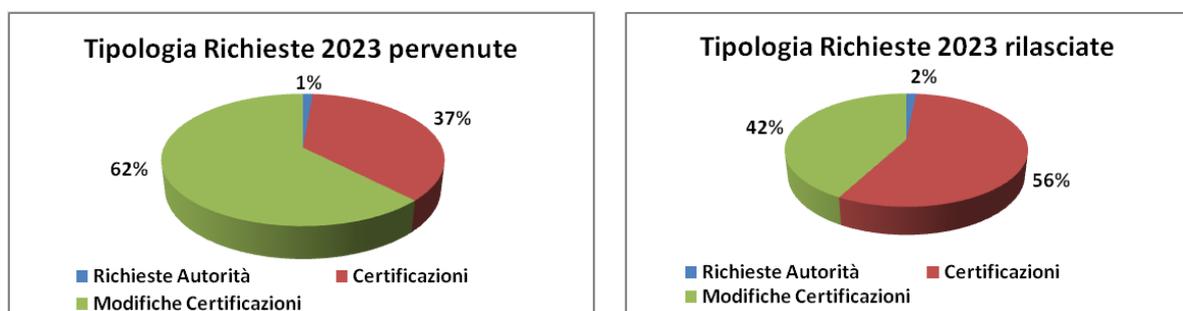
Dettaglio Controlli 2023 – Valore % e Valore Assoluto per tematica – Fonte: Numix

Dai grafici soprariportati emerge che nel corso del 2023, in linea con la precedente annualità, l’Istituto ha svolto una quantità notevole di controlli ambientali con un’incidenza pari al 43% rispetto al totale dei controlli effettuati. In particolare, i controlli che rientrano nella tematica ambiente riguardano principalmente attività di bonifica di Siti di Interesse Nazionale come ad esempio:

- bonifica delle acque di falda;
- sopralluoghi e campionamento delle acque di laghi;
- bonifica e piano di rimozione dei rifiuti discarica;
- bonifica dei siti contaminati;
- definizione valori soglia sostanze e infrazione proprietà chimico-fisiche e tossicologiche del SIN;
- valutazione ambientale sanitaria;
- revisione analisi di rischio sanitario ambientale;
- intervento di recupero ambientale;
- analisi e valutazione di rischio sanitario ambientale;
- referti e validazione campagna analitica acque sotterranee;
- interventi di collettamento, fognatura e depurazione;
- adeguamento sismico;

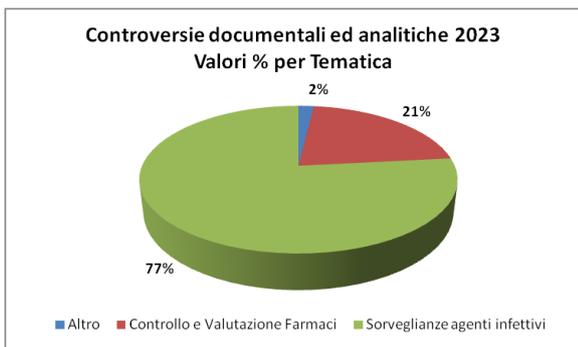
Queste sopraelencate sono solo una minima parte delle attività di parere e controllo che l'Istituto svolge relativamente alla tematica Ambiente.

Inoltre, nel corso del 2023, sono pervenute all'Istituto 1.184 richieste relative all'attività di Certificazione, e ne sono state rilasciate 942. A tal proposito va precisato che il processo di rilascio delle Certificazione può richiedere tempi superiori all'anno rispetto alla data di ricezione della richiesta. Pertanto, è bene specificare che le richieste pervenute e non rilasciate in realtà sono state tutte prese in carico dall'Istituto nonostante il processo di analisi propedeutica al relativo rilascio non sia stato concluso. Di seguito si riporta il dettaglio, in termini %, della tipologia di richieste pervenute e rilasciate nel corso dell'annualità:



Certificazioni 2023 – Valori percentuali per tipologia delle Richieste pervenute e rilasciate dall'Istituto

Analogamente a quanto fatto per i pareri, controlli e certificazioni sono stati analizzati anche i dati relativi alle controversie documentali ed analitiche; di seguito si riportano i relativi grafici rappresentanti i valori 2023 sia in termini percentuali che assoluti:



Dettaglio Controversie documentali ed analitiche 2023 – Valore % ed Assoluto per tematica

Per il prossimo triennio, in linea con quanto sviluppato negli scorsi anni, l’Istituto si pone l’obiettivo di mantenere la propria posizione di riferimento come Ente autorevole circa l’attività regolatoria, fornendo risposte tempestive alle richieste dei vari stakeholders, continuando a dare il proprio contributo per garantire la sicurezza e il benessere della collettività.

Associato all’obiettivo di rafforzare il ruolo dell’Ente in materia di controllo, valutazione, consulenza l’Ente ha deciso di misurare la propria capacità nella riscossione dei crediti derivante da tale prestazione. Infatti, le entrate che derivano da tali servizi, rappresentano una fonte di finanziamento importante che può consentire all’Istituto di ampliare la propria capacità di offrire maggiori servizi attraverso l’arruolamento di personale aggiuntivo ma anche di mantenimento della capacità dei laboratori ad effettuare tali servizi (basti pensare alle richieste di certificazione per la marcatura CE, piuttosto che la crescente richiesta di valutazione pre-autorizzazione di farmaci e di vaccini).

Di seguito, la schematizzazione dei risultati annuali:

OBIETTIVO ANNUALE	DIMENSIONE	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	INDICATORE	TARGET	Performance 2023
Rafforzare la capacità di risposta alle richieste degli stakeholders in ambito di tutela della salute	EFFICACIA	Quantità EROGATA	Evasione delle richieste di parere, certificazione, valutazione, validazione pervenute	N° di richieste evase nell'anno / N° Richieste annuali pervenute	100%	<p>RISULTATO MISURATO: le richieste evase nel corso dell'annualità rispetto alla totalità delle richieste pervenute sono pari a: 7.480/8.351= 90%..</p> <p>RISULTATO VALUTATO: Obiettivo raggiunto Nel corso del 2023, l'Istituto ha registrato un tasso di evasione delle richieste in tema di regolazione, valutazione e controlli pari al 90%, in linea con la precedente annualità. Tale risultato mostra la capacità di risposta dell'Ente a richieste che pervengono da diversi stakeholder e che spaziano su tematiche complesse, ma</p>

						<p>soprattutto fortemente diversificate, ciò evidenzia la multidisciplinarietà propria dell'Istituto. Relativamente alla parte di richieste non evase nel corso dell'annualità è bene sottolineare che spesso la pratica per essere evasa richiede tempi più lunghi rispetto all'anno. Di seguito si riportano alcuni motivi di non evasione della richiesta nel corso dell'annualità:</p> <p>complessità delle tematiche trattate che non permettono il completamento della lavorazione entro l'anno o perché le richieste sono pervenute a ridosso della fine dell'anno o per necessità di ricevere feedback - approfondimenti da soggetti esterni. Tale capacità di risposta su tematiche eterogenee e complesse genera un impatto notevole sul sistema Paese garantendo la sicurezza e il benessere della collettività.</p>
	EFFICIENZA	GESTIONALE	<p>Consolidare la partecipazione di tutte le strutture dell'ente nel popolamento dei DB di riferimento per l'attività istituzionale per restituire dati validati</p>	<p>N° attività istituzionali Fascicolate/N° di attività istituzionali effettivamente lavorate</p>	100%	<p>RISULTATO MISURATO: Tutte le Strutture che in Istituto svolgono attività istituzionali hanno provveduto a Fascicolare il 100% delle richieste a loro pervenute.</p> <p>RISULTATO VALUTATO: Obiettivo raggiunto Attraverso l'utilizzo dell'applicativo del protocollo ufficiale, è stato possibile monitorare costantemente le richieste pervenute e fascicolate dalle singole Strutture. Grazie al raggiungimento di tale obiettivo sono state analizzate le principali attività istituzionali (Pareri - Controlli - Certificazioni - Richieste di Analisi), pervenute all'Istituto nel corso dell'anno di riferimento (analisi di dettaglio sopra riportata). Pertanto, in generale, aver raggiunto l'obiettivo in oggetto permette di avere un sistema consolidato e validato da dove poter rilevare le richieste pervenute/evase/non evase nel corso dell'anno e fare analisi di dettaglio sulle singole Strutture.</p>

		FINANZIARIA	Mantenere la capacità di riscossione dei crediti derivanti dai servizi prestati	€ riscossi relativi servizi resi a terzi 2023/ € totali da riscuotere relativi ai servizi prestati	> 80%	<p>RISULTATO MISURATO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • € riscossi servizi resi a terzi 2023: 7.023.380,63€ / € totali da riscuotere servizi resi a terzi 2023: 10.133.596,19€ <p>Percentuale di riscossione crediti pari al 69,3%</p> <p>RISULTATO VALUTATO: Obiettivo non raggiunto</p> <p>La capacità di riscossione dei crediti dell'Istituto, afferente alla attività di rilascio pareri, certificazioni, analisi e consulenze, risulta invariata rispetto all'anno 2022; tuttavia, il target non è stato raggiunto poiché nel 2023 vi è stato un sostanziale aumento del 20% delle entrate dell'ente da riscuotere per i servizi resi a terzi. L'avvio del nuovo sistema contabile, la revisione dei processi e dei procedimenti amministrativi unitamente all'incremento delle entrate dell'ente devono ancora essere monitorati affinché diventino pienamente efficienti e in grado di dare elementi per valutare l'incremento delle tipologie di servizio offerte ai terzi.</p>
--	--	-------------	---	--	-------	---

4.3 Monitoraggio dei dati sanitari, per garantire al Paese conoscenze

Al fine di perseguire l'obiettivo principale di promozione della tutela e della salvaguardia della salute pubblica l'Istituto, collaborando con stakeholder nazionali e internazionali ha costituito una rete finalizzata alla raccolta di dati utili al monitoraggio sanitario del Paese. In particolare, attraverso l'implementazione e lo sviluppo di sistemi di sorveglianza integrati viene effettuata una raccolta dati, relativi alle principali malattie infettive e non che costituiscono una minaccia per la salute pubblica, i quali vengono analizzati e messi a disposizione di coloro che sono responsabili della progettazione, realizzazione e valutazione delle misure nel campo della sanità pubblica. Pertanto, queste raccolte ed elaborazioni di dati forniscono informazioni fondamentali per poter prendere decisioni e adottare interventi mirati basati su evidenze nel settore della sanità pubblica. L'attività di monitoraggio della diffusione delle malattie infettive e non infettive, dei fattori di rischio comportamentali e ambientali e degli interventi innovativi in ambito di prevenzione e assistenza sanitaria è da più di 40 anni uno dei pilastri fondamentali dell'attività dell'Istituto.

Obiettivo specifico triennale:

Nel triennio 2023-2025, l'Istituto Superiore di Sanità intende focalizzare i propri sforzi su un obiettivo avente un significativo impatto sociale. Garantire un sistema di raccolta dati sistematico,

continuo e tempestivo ha migliorato la capacità di valutare gli interventi in sanità pubblica, contribuendo a una risposta più efficiente e mirata alle emergenze sanitarie. Fornire report tecnici alle autorità vigilanti è il fondamento per consentire di pianificare, monitorare e valutare interventi di prevenzione e promozione della salute assicurando una maggiore efficacia delle politiche sanitarie, favorendo interventi basati su evidenze scientifiche. L'impatto sociale di questi report supportano costantemente i decisori politici e gli operatori sanitari nella realizzazione di strategie preventive più efficaci finalizzate al miglioramento della salute del benessere della popolazione. Queste attività tendono sicuramente a rafforzare la posizione dell'Istituto come pilastro fondamentale per la sanità pubblica.

OBIETTIVO SPECIFICO TRIENNALE	DIMENSIONE	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	FORMULA	TARGET
Garantire un sistema di raccolta dati sistematico, continuo e tempestivo per la valutazione di interventi in sanità pubblica	IMPATTI	SOCIALE	Fornire report tecnici per pianificare, monitorare e valutare interventi di prevenzione e promozione della salute	N° di report inviati alle istituzioni	Invio report tecnici sul 90% delle sorveglianze entro le scadenze previste da normativa

Obiettivo annuale:

La necessità di raccogliere dati sulla prevalenza ed incidenza di patologie (infettive e non), sulla evoluzione degli stili di vita, sull'accesso ai servizi assistenziali, sulle complesse interazioni tra uomo ed ecosistemi naturali e costruiti e l'evoluzione dei bisogni informativi per la definizione di politiche per la promozione della salute e la prevenzione delle malattie richiede che, a fianco delle sorveglianze e registri "di linea", vengano continuamente ad associarsi nuovi progetti di sorveglianza o registrazione di patologie emergenti o di interventi innovativi di prevenzione e assistenza che nascono nell'ambito di nuovi progetti di ricerca o di collaborazione con vari portatori di interesse in ambito sanitario, dalle istituzioni che operano nell'ambito dell'assistenza sanitaria o della sanità pubblica alle associazioni di pazienti. Le attività di monitoraggio svolte dall'Istituto non si limitano alle sole sorveglianze e registri normati dal DPCM 3/3/2017, infatti, l'Istituto collabora con diversi stakeholders in nuovi progetti di sorveglianza o registrazione per affrontare patologie emergenti e innovazioni preventive e assistenziali.

In sintesi, le attività di monitoraggio oggi svolte in ISS sono riconducibili alle grandi tematiche relative a:

- Accesso, qualità e sicurezza dei servizi;
- Studio di patologie specifiche;

- *Life course* (fasi della vita) come approccio allo stato di salute;
- *One Health*.

L'obiettivo generale dell'attività di monitoraggio consiste nel rendere i sistemi esistenti sempre più puntuali e capaci di rappresentare lo stato di salute della nostra comunità nazionale. Le attività all'interno delle quattro grandi aree tematiche sopra esposte, si sovrappongono e si complementano per il raggiungimento dell'obiettivo abbracciando tutto lo spettro temporale della vita (Life Course), le complesse e articolate interazioni di ecosistemi che comprendono comunità umane, stabilimenti di produzione alimentare e manifatturiera, ambienti naturali e ambienti costruiti (One Health), le frontiere dell'innovazione tecnologica (Accesso, qualità e sicurezza dei servizi) e la tutela e gli interessi di specifiche categorie di pazienti e cittadini (Patologie specifiche).

Da evidenziare che gli output dei sistemi di monitoraggio sono costituiti da report/bollettini che vengono inviati prima di tutto al Ministero Vigilante per la gestione delle decisioni pubbliche, ma anche pubblicate sui siti ISS al fine di tenere aggiornati gli stakeholders.

Il monitoraggio COVID-19 rimane una sfida in continua evoluzione rispetto alla quale continuare a garantire monitoraggio e informazioni, precise e tempestive, in relazione all'evolvere del quadro epidemiologico e virologico e, allo stesso tempo, continuare a promuovere la formazione dei professionisti e la capacità di ricerca specificamente nel settore delle infezioni e dei virus emergenti.

Di seguito, la schematizzazione dei risultati annuali:

OBIETTIVO ANNUALE	DIMENSIONE	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	INDICATORE	TARGET	Performance 2023
Fornire alle principali istituzioni nazionali ed europee un monitoraggio preciso e tempestivo di raccolta ed analisi dei dati sanitari	EFFICACIA	Quantità FRUITA	Rendere disponibili dati aggregati ed elaborati	N° report tecnici per sorveglianza/TOT Sorveglianze	90%	<p>RISULTATO MISURATO: Nel corso dell'anno sono state prodotti 26 report su 32 sorveglianze prese in considerazione. 26/32=81%.</p> <p>RISULTATO VALUTATO: Obiettivo raggiunto L'Istituto, operando come sistema sentinella, relativamente ai casi di emergenza sanitaria, si pone l'obiettivo di assicurare un processo costante e regolare di raccolta dati per valutare in modo tempestivo gli interventi nel campo della sanità pubblica e definire le migliori strategie da mettere in campo per contrastare/contenere</p>

						eventuali emergenze sanitarie.
		Qualità EROGATA	Messa a disposizione dei report tecnici sul sito web istituzionale (anche in lingua inglese)	N° report pubblicati sul sito ISS/N° report tecnici per sorveglianza prodotti	100% (100% del 90%)	<p>RISULTATO MISURATO: Il totale dei report tecnici prodotti nel 2023 è pari a 20 e sono stati tutti pubblicati sul sito ISS (20/20=100%).</p> <p>RISULTATO VALUTATO: Obiettivo Raggiunto Tutti i report tecnici prodotti dell'Istituto nel 2023 sono stati inviati al Ministero della Salute in qualità di autorità vigilante, attraverso i quali vengono prese decisioni. Inoltre, l'Istituto rende tali dati pubblici attraverso il sito istituzionale "Epicentro".</p>

4.4 Sostenere la diffusione di corrette informazioni sanitarie

L'informazione ai cittadini, ormai centrale nei programmi e nelle azioni di salute pubblica, diventa un impegno fondamentale anche per l'Istituto che diventa punto di riferimento autorevole per informazioni e conoscenze nel campo della salute, contribuendo al benessere della collettività e alla promozione di uno stile di vita sano offrendo servizi diretti e trasversali ai cittadini, alle istituzioni nazionali e internazionali e in generale a tutti i portatori di interesse; servizi a supporto dell'immagine dell'Italia nel mondo volti a garantire la corretta diffusione e l'uso appropriato delle informazioni.

Obiettivo specifico triennale:

Tali servizi, diretti ai cittadini, sono strettamente legati all'informazione, un settore in continua e rapida innovazione, fortemente influenzato da tecnologie emergenti la cui valutazione d'impatto sulla salute è difficile da fare a priori. Per questo motivo, l'Istituto si pone l'obiettivo di sviluppare ulteriormente quest'area, soprattutto nel campo digitale, editoriale e dell'interazione con i cittadini. A questo obiettivo contribuiscono vari strumenti come:

- **Il portale della conoscenza:** un'attività web multimediale che comunica ai cittadini informazioni mediche basate su evidenze scientifiche per guidarli verso scelte informate. Questo strumento ha avuto un significativo impatto sociale, migliorando l'accesso dei cittadini a informazioni verificate e autorevoli sulla salute.
- **Progetti di ricerca in ambito di health information literacy:** che studiano i livelli di conoscenza dei cittadini in materia di salute per guidare le future decisioni. L'impatto sociale di questi progetti è evidente, poiché permettono di identificare le lacune informative e di intervenire in modo mirato per colmarle, migliorando così la consapevolezza e la prevenzione.
- **Il moderno museo** multimediale è un altro servizio che l'Istituto offre ai cittadini. Esso non solo fornisce informazioni storiche e scientifiche, ma funge anche da strumento educativo, promuovendo una maggiore comprensione delle tematiche sanitarie tra la popolazione. Questo museo rappresenta un impatto sociale concreto, educando e sensibilizzando il pubblico su importanti temi di salute pubblica.

Nel triennio in questione, l'obiettivo è garantire un miglioramento continuo nell'erogazione dei servizi diretti ai cittadini, enti e istituzioni italiane e internazionali, attraverso la promozione della circolazione delle informazioni supportandone l'uso corretto per raggiungere un numero sempre maggiore di utenti. L'impatto sociale delle attività di informazione sanitaria dell'Istituto Superiore

di Sanità è quindi duplice: da un lato, si mira a fornire dati e conoscenze che aiutino i cittadini a compiere scelte più consapevoli e informate; dall'altro, si potenziano le capacità di risposta del sistema sanitario pubblico alle nuove sfide, grazie a una popolazione meglio informata e più preparata.

OBIETTIVO SPECIFICO TRIENNALE	DIMENSIONE	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	FORMULA	TARGET
Garantire un miglioramento continuo nell'erogazione di servizi diretti ai cittadini, enti ed istituzioni italiane ed internazionali	IMPATTI	SOCIALE	Favorire la circolazione delle informazioni e sostenerne l'uso diffuso	N° Accessi utenti al sito ISS	>= annualità 2022
			Sviluppare un sistema di analisi delle richieste dei cittadini	Report annuale di analisi delle richieste	Report annuale

Obiettivi annuali:

In particolare, i servizi diretti ai cittadini sono strettamente collegati al mondo dell'informazione che risulta essere sempre di più un settore oggetto di una innovazione rapidissima, continua e molto legata a tecnologie e strumenti emergenti la cui valutazione di impatto rispetto ai temi della salute difficilmente può essere fatta ex ante. L'Istituto ha risposto tempestivamente a questa sollecitazione mostrando grande **flessibilità e capacità di adattamento** testimoniata dal numero di pubblicazioni tecnico-scientifiche, dall'evoluzione del sito istituzionale e in generale della comunicazione digitale, dalla produzione di materiale informativo e divulgativo, tradotto in diverse lingue; attraverso queste attività, l'Istituto si è dimostrato proattivo nel garantire un servizio aggiornato di informazioni al cittadino, come pianificato tra gli obiettivi triennali e relativi annuali dell'ente. A raggiungimento di tale obiettivo hanno contribuito tutte le Strutture presenti in Istituto.

Le attività di comunicazione si dividono in 7 diverse aree:

- **Area digitale:** in costante lavoro per adattamenti continui sul versante tecnologico e redazionale con orientamento alla creatività e plurilinguismo, identificando il sito web come strumento principale per la rappresentazione dell'immagine dell'istituto a livello nazionale e internazionale;
- **Produzione di video e prodotti multimediali:** per soddisfare tutta la popolazione target e soddisfare una comunicazione sempre più visuale e di movimento;
- **Identità e immagine.** mediante una presenza sia virtuale che fisica dell'Istituto a mostre, fiere ed eventi, tra cui attività del museo e l'organizzazione di eventi importanti come la

Notte dei Ricercatori e la Notte dei Musei, in cui si offre l'opportunità di sensibilizzare i cittadini sulle tematiche legate alla sanità pubblica, oltre che consentire di instaurare relazioni con scuole di tutti i livelli, sia a livello nazionale che internazionale, coinvolgendo anche enti, fondazioni e cariche istituzionali;

- **Produzione editoriale:** attraverso la pubblicazione articoli in riviste scientifiche indicizzate e rapporti specialistici a livello nazionale e internazionale, unitamente alla produzione editoriale tecnico-scientifica "in house" rivolta a diverse tipologie di utenti, una unicità da salvaguardare che va sostenuta e rafforzata;
- **Contrasto all'infodemia:** dove attraverso sito web, e in particolare il portale ISSalute, e attraverso i diversi canali social istituzionali intercettando le "fake" emergenti con tempestività, uso di linguaggi appropriati in grado di contemperare divulgazione e correttezza scientifica;
- **Rapporti con la stampa:** in cui nell'interfaccia con media nazionali e internazionali, si lavora a garantire il mantenimento e lo sviluppo di competenze promuovendo un coordinamento con tutte le attività in essere;
- **Interazione con i cittadini:** attraverso il Portale della conoscenza, i progetti di ricerca in ambito di health information literacy che indagano sui livelli di conoscenza dei cittadini in materia di salute per avere evidenze idonee a guidare le scelte future e soprattutto il ruolo rivestito dai telefoni verdi che rappresentano una opportunità preziosa di servizio all'intera comunità nazionale e che anche in relazioni ai mandati istituzionali potranno essere ulteriormente sviluppati.

L'Istituto Superiore di Sanità gestisce sette telefoni verdi, offrendo servizi informativi e di counselling su diverse tematiche. Il "Servizio Telefoni Verde Dipendenze e Doping", gestito dal Centro Nazionale Dipendenze e Doping, fornisce supporto per contrastare dipendenze e doping. Offre interventi di prevenzione e promozione della salute, orientando gli utenti verso risorse e servizi sanitari territoriali. Nel 2023, ha ricevuto 14.610 telefonate, con il 47% riguardanti il fumo e il 42% il gioco d'azzardo.

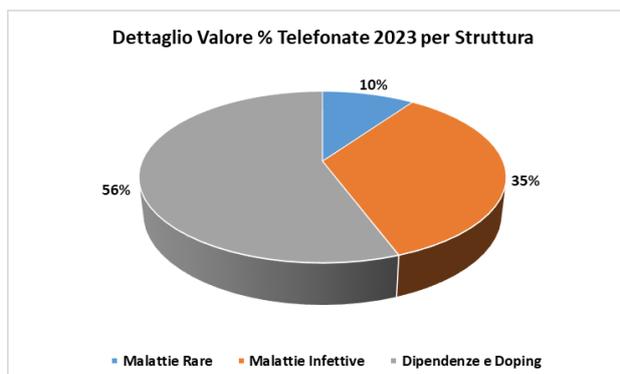
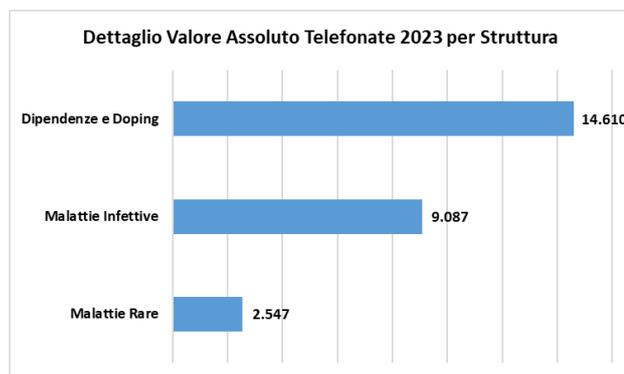
Il telefono verde malattie rare (TVMR), gestito dal Centro Nazionale Malattie Rare, supporta cittadini e professionisti nel complesso ambito delle malattie rare. Con un team di psicologhe e medici esperti, risponde a richieste telefoniche su temi socioassistenziali, diritti esigibili e aspetti clinici. Nel 2023, ha gestito 2.547 telefonate da 2.458 utenti, prevalentemente donne tra i 30 e i 60 anni. La maggior parte delle richieste proviene dal web (90,9%), con il resto delle richieste

provenienti da altri enti, media tradizionali e professionisti sanitari. Oltre alla consulenza, il team TVMR ha portato avanti progetti come "Identification of the potential Warning Signs of Self- and Hetero-Directed Violence detected by calls to the ISS helplines" e la campagna #RarInsieme per valorizzare e promuovere idee e soluzioni per le persone con disabilità.

Il telefono verde AIDS e IST, gestito dal Dipartimento Malattie Infettive, mira a promuovere stili di vita salutari e modificare comportamenti a rischio. Una squadra multidisciplinare di psicologi, medici e legali risponde alle chiamate e indirizza gli utenti verso strutture di diagnosi e cura. Nel 2023, ha ricevuto 9.082 telefonate, con 33.460 quesiti. La maggior parte delle richieste riguarda la trasmissione delle infezioni, informazioni sui test e aspetti psicosociali. Gli utenti sono principalmente eterosessuali (62,9%), persone senza fattori di rischio noti (21,2%), e uomini che hanno rapporti sessuali con uomini (13,8%). Le chiamate provengono da tutta Italia, con un picco del 47,7% nel nord Italia.

Questi servizi telefonici rappresentano un canale fondamentale per l'Istituto Superiore di Sanità, fornendo supporto e informazioni cruciali ai cittadini su una vasta gamma di tematiche sanitarie.

Di seguito viene riportato il dettaglio, sia in termini assoluti che in termini %, delle telefonate ricevute nel corso dell'anno 2023 raggruppate per area:



Di seguito, la schematizzazione dei risultati annuali:

OBIETTIVO ANNUALE	DIMENSIONE	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	INDICATORE	TARGET	Performance 2023
Supportare le attività rivolte ai cittadini e garantire un servizio aggiornato di informazione	EFFICACIA	Quantità EROGATA	Sviluppo e studio dei diversi strumenti di comunicazione per intercettare le diverse popolazioni target	Produzione di un Report	Entro 31/12/23	<p>RISULTATO MISURATO: È stato elaborato il report dal titolo "Follower trend" entro i tempi definiti.</p> <p>RISULTATO VALUTATO: Obiettivo raggiunto Nel 2023, il 47,8% delle interazioni dell'Istituto Superiore di Sanità sono avute tramite Instagram, seguito da circa il 26% su Facebook e Twitter. Questo dimostra come i canali social continuino ad essere strumenti fondamentali per garantire un servizio aggiornato di informazione ai cittadini. Infatti, nel 2023 è stato registrato un aumento del 63% di follower sui canali social dell'Istituto, rispetto all'anno precedente. Inoltre anche il sito istituzionale rimane uno strumento fondamentale di informazione. Attraverso l'implementazione di un nuovo software saremo in grado, per il 2024, di monitorare ed analizzare l'andamento dell'utenza anche sul sito internet ufficiale.</p>
Garantire un servizio aggiornato di informazione	EFFICIENZA	PRODUTTIVA	Promuovere la circolazione delle informazioni attraverso la parificazione in lingua inglese nel sito istituzionale	N° contributi in inglese/N° contributi totali	Almeno il 90%	<p>RISULTATO MISURATO: Il 90% dei contributi di 1° livello sono presenti in doppia lingua (italiano-inglese). Il 10% di contributi non tradotti è dovuto esclusivamente a motivi di urgenza di pubblicazione tempestiva</p> <p>RISULTATO VALUTATO: Obiettivo raggiunto La pubblicazione ordinaria viene interamente presentata sul sito in doppia lingua (italiano/inglese) e questo permette all'ISS di far conoscere il suo ruolo di riferimento internazionale per la ricerca scientifica e la salute pubblica potendo raggiungere un target non limitato al solo ambito nazionale facilitando sia la diffusione delle informazioni che la</p>

						condivisione delle conoscenze a livello globale.
			Garantire la partecipazione di tutte le strutture dell'ISS all'aggiornamento e alla rimozione delle componenti obsolete del sito Istituzionale	N° Strutture che hanno effettuato aggiornamenti-rimozioni sul sito Istituzionale/N° Strutture totali	Almeno il 90%	<p>RISULTATO MISURATO: N° Strutture su cui sono stati effettuati aggiornamenti-rimozioni sul sito: 21 N° Strutture totale richiedenti: 21 Sono state evase il 100% delle richieste.</p> <p>RISULTATO VALUTATO: Obiettivo raggiunto È fondamentale mantenere aggiornato il sito istituzionale per assicurare che le informazioni fornite alla collettività siano sempre aggiornate. In particolare, tutte le richieste pervenute nel corso dell'anno dalle Strutture sono state evase, pertanto il servizio è stato garantito a tutte le strutture che hanno richiesto l'aggiornamento e/o la rimozione di contenuti obsoleti alla collettività.</p>

4.5 Accrescimento delle competenze dei professionisti del SSN

L'Istituto Superiore di Sanità (ISS) ha da sempre riconosciuto l'importanza cruciale della formazione continua per i professionisti del Servizio Sanitario Nazionale (SSN). La missione dell'ISS in questo ambito è duplice: migliorare le competenze tecniche e scientifiche degli operatori sanitari e garantire che tali competenze siano sempre allineate alle più recenti evidenze scientifiche e alle migliori pratiche internazionali. La formazione promossa dall'Istituto è quindi un elemento chiave per il mantenimento di standard elevati di assistenza sanitaria e per la promozione di una cultura della salute basata su conoscenze solide e aggiornate.

Un aspetto fondamentale delle iniziative formative dell'ISS è l'accento posto sull'aggiornamento continuo e sulla formazione permanente. Questo approccio assicura che i partecipanti non solo acquisiscano nuove competenze, ma anche che mantengano e migliorino quelle già possedute. Inoltre, la formazione offerta dall'ISS è progettata per essere inclusiva e accessibile, cercando di raggiungere un'ampia gamma di professionisti in diverse fasi della loro carriera e in varie aree geografiche.

In sintesi, l'impegno dell'Istituto Superiore di Sanità nella formazione e nell'accrescimento delle competenze dei professionisti del SSN rappresenta un investimento strategico per il futuro della sanità pubblica in Italia. Attraverso un approccio sistematico e continuo alla formazione, l'ISS contribuisce a costruire un sistema sanitario più efficiente, efficace e resiliente, capace di rispondere alle sfide sanitarie attuali e future.

Obiettivo specifico triennale:

Nel triennio 2023-2025, l'Istituto continuerà a impegnarsi nella formazione specifica degli operatori del Sistema Sanitario Nazionale, includendo la responsabilità del programma nazionale di formazione continua in salute-ambiente-clima. Questo programma, come stabilito dal Piano Nazionale Complementare, si concentra sui rischi sanitari legati ai determinanti ambientali e ai cambiamenti climatici. L'obiettivo principale è fornire una formazione di alta qualità per rispondere tempestivamente alle esigenze formative degli esperti di Sanità Pubblica, sostenendo il sistema Paese con le più recenti evidenze scientifiche.

L'impatto sociale generato da queste attività di formazione è significativo, in quanto contribuisce a migliorare la preparazione e la competenza degli operatori sanitari, che a loro volta possono offrire un servizio migliore e più informato ai cittadini. L'Istituto, attraverso il Servizio Formazione (SF), organizza eventi formativi coerenti con un progetto di formazione continua e permanente, basato sulle competenze di eccellenza presenti all'interno dell'Istituto. Questo progetto mira a soddisfare la totalità delle esigenze del SSN, promuovendo un impatto sociale positivo attraverso il miglioramento continuo delle conoscenze e delle abilità dei professionisti della salute.

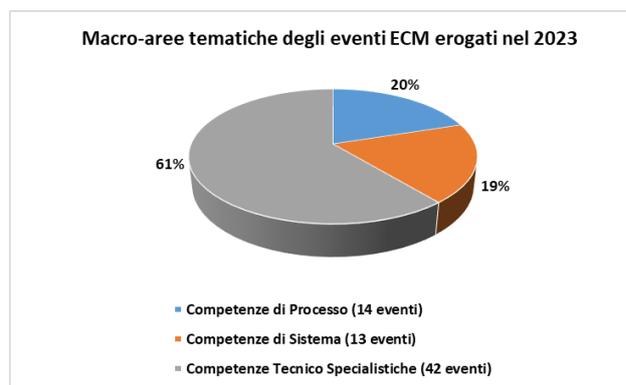
L'attività formativa e di divulgazione scientifica include convegni, conferenze, workshop, seminari, corsi di formazione (residenziali, a distanza, sul campo, blended), oltre a eventi e meeting per coordinamenti e progetti nazionali e internazionali. Queste attività non solo aumentano la competenza tecnica degli operatori, ma hanno anche un impatto sociale rilevante, poiché diffondono conoscenze cruciali che migliorano la salute pubblica e la qualità della vita. Le attività formative coprono le principali tematiche di sanità pubblica sia di interesse nazionale che internazionale, garantendo che gli operatori del SSN siano sempre aggiornati sulle ultime evidenze scientifiche e pratiche innovative.

OBIETTIVO SPECIFICO TRIENNALE	DIMENSIONE	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	FORMULA	TARGET
-------------------------------	------------	-----------	-------------	---------	--------

Offrire una formazione continua in qualità, reattiva e multidisciplinare che risponda ai bisogni formativi in ambito di sanità pubblica	IMPATTI	SOCIALE	Formazione multidisciplinare rivolta a personale del SSN, fornita anche in collaborazione con stakeholders quali associazioni, federazioni, altri enti pubblici e privati	Redazione Report con dettaglio del N° ore di formazione erogate	Report annuale
---	---------	---------	---	---	----------------

Obiettivo annuale:

La capacità di erogare una formazione di qualità è stata declinata nel corso del 2023 attraverso l'erogazione di 165 eventi di formazione, tra cui 71 Eventi ECM. Questi ultimi possono essere raggruppati secondo tre macro-aree con le quali si possono sintetizzare gli Obiettivi Nazionali ECM dichiarati in fase di accreditamento quali: Competenze di Processo – Competenze di Sistema – Competenze Tecnico Specialistiche.



Inoltre, nel corso dell'anno, sono stati svolti eventi residenziali con rilevanza tematica internazionale, con partecipazione di docenti e relatori provenienti da istituzioni straniere o globali, nonché eventi formativi appartenenti all'ambito di un progetto di collaborazione o grant agreement internazionale come, ad esempio, il corso *International Summer School on Rare Disease Registries and FAIRification of data*.

È importante evidenziare come la totalità degli eventi svolti nel corso dell'anno di riferimento sia stata erogata con riferimento ai 17 Sustainable Development Goals (SDGs); ciò risulta essere in linea con l'obiettivo che l'ente si è prefissato per l'annualità corrente. In particolare, il target che l'ente si era prefissato, pari al 50%, risulta esser stato di gran lunga superato dal momento che la totalità degli eventi erogati sono stati svolti in relazione ai 17 SDGs. Si riporta una rappresentazione grafica che associa per ogni SDG il numero di eventi erogati.



Distribuzione, non univoca, dei 165 eventi svolti nel 2023 in relazione ai 17 SDGs

L'Istituto nell'anno 2023 ha finalmente concluso e presentato la piattaforma di formazione internazionale, concepita in collaborazione con WHO Epidemic Intelligence, ECDC e CDC durante la presidenza italiana del G20. Il Laboratorium è espressione della dimensione internazionale dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) nella formazione in sanità pubblica.

Complessivamente, ai 165 eventi formativi, comprensivi dei 71 eventi con accreditamento ECM, hanno partecipato 210.257 professionisti di discipline sanitarie e non sanitarie; sono stati coinvolti circa 2.078 tra relatori e docenti, sia interni che esterni all'ISS. Questi numeri mettono in evidenza l'impatto generato dall'erogazione dell'attività di formazione svolta dall'Istituto e l'impegno nell'offrire opportunità di formazione equamente distribuite e pertinenti per tutti i professionisti del settore sanitario. Nel grafico di seguito riportato vengono rappresati i destinatari degli eventi formativi erogati dall'Istituto:

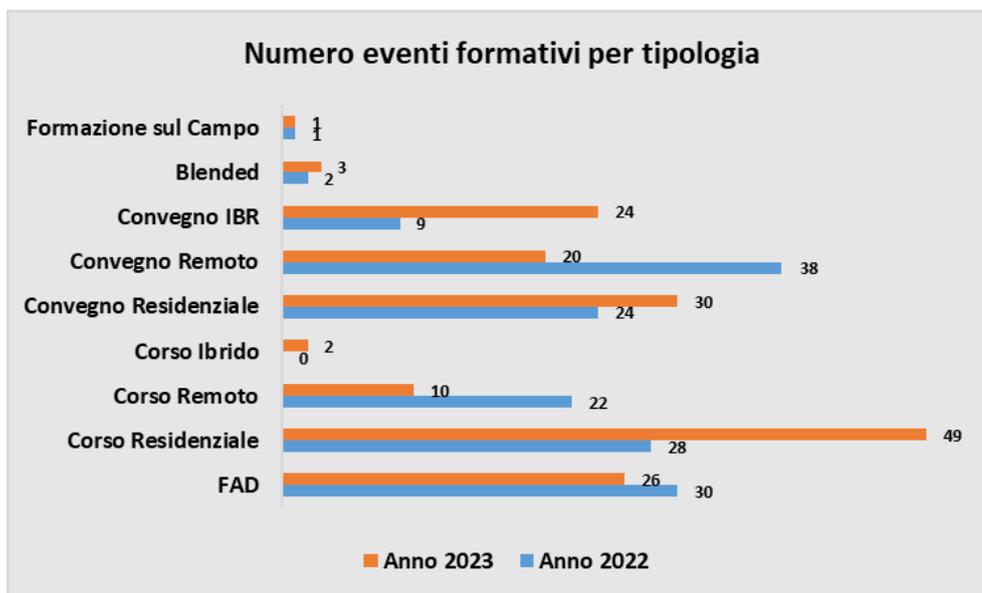


Al

fine di misurare l'impatto a livello di qualità percepita dai fruitori degli eventi circa l'attività di formazione svolta, per tutti gli eventi formativi erogati, come da obiettivo di ente, è stata calcolata la percentuale di gradimento ottenuta come percentuale delle risposte positive dei partecipanti relativamente alla domanda sul livello di organizzazione dell'evento. Dall'analisi effettuata è emerso che il 93,2% degli eventi hanno ottenuto un feedback positivo. In particolare, la percentuale media di gradimento per gli eventi FAD (29 eventi) è pari a **98,17%**, mentre per gli eventi FAD con l'accreditamento ECM il gradimento risulta pari al **99,41%**.

Da un'analisi comparativa con la precedente annualità è possibile riscontrare un incremento del numero totale di eventi formativi svolti pari al 7,14% (nel 2022 sono stati svolti 154 eventi rispetto ai 165 svolti nel 2023); inoltre, dal confronto emerge una diminuzione del numero di eventi svolti

da remoto: in particolare si registra una riduzione pari a 12 corsi da remoto e 18 convegni da remoto. Sono però aumentati il numero dei corsi residenziali (+21), il numero dei convegni residenziali (+ 6) e il numero dei convegni ibridi (+15). Di seguito si riporta una rappresentazione grafica comparativa tra le tipologie degli eventi svolti nel corso delle due annualità:



Di seguito, la schematizzazione dei risultati annuali:

OBBIETTIVO ANNUALE	DIMENSIONE	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	INDICATORE	TARGET	Performance 2023
Offrire un'attività di formazione rilevante, coerente ed efficace	EFFICACIA	Quantità EROGATA	Ampliare l'offerta formativa in salute pubblica a livello internazionale	N° eventi formativi rivolti a livello internazionale, anche attraverso piattaforme o repository	Almeno 3 eventi	<p>RISULTATO MISURATO: Nel 2023 sono stati svolti almeno 3 eventi rivolti a livello internazionale</p> <p>RISULTATO VALUTATO: Obiettivo raggiunto Nell'ottica di rafforzare la dimensione internazionale dell'ISS nella formazione in sanità pubblica e conseguentemente migliorare la formazione in epidemiologia, emergency management e controllo delle malattie infettive è proseguita l'attività del progetto ISS-G20 Laboratorium che ha promosso, per il 2023, l'erogazione dei seguenti corsi di formazione a livello internazionale in salute pubblica.:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Use of Pandemic and Epidemic Intelligence systems with a particular focus on event-based surveillance for pandemic preparedness; 2. The clinical management of haemophilia and other congenital bleeding disorders in Palestine. <p>Inoltre, sono stati svolti eventi residenziali con rilevanza tematica internazionale, con partecipazione di docenti e relatori provenienti da istituzioni straniere o globali, nonché eventi formativi</p>

						<p>appartenenti all'ambito di progetti di collaborazione o grant agreement internazionale. Tra loro, a titolo di esempio, è possibile conteggiare il corso:</p> <p>3. International Summer School on Rare Disease Registries and FAIRification of data (corso).</p>
		Qualità PERCEPITA	Intraprendere azioni di miglioramento rispetto agli eventi FAD con percentuale di gradimento inferiore al 75% sugli aspetti legati alla piattaforma	Iniziative avviate/feedback ricevuti dal questionario di gradimento 2022	90%	<p>RISULTATO MISURATO: La percentuale media di gradimento per tutti gli eventi formativi erogati nel 2023 (168 eventi) è di 93,22%.</p> <p>RISULTATO VALUTATO: Obiettivo raggiunto Per ogni evento formativo è definita la percentuale di gradimento. Questo indicatore è calcolato come la percentuale di risposte positive dei partecipanti (i voti 4 e 5 su scala da 1 a 5) alla domanda sul livello dell'organizzazione dell'evento. Nello specifico la percentuale media di gradimento per gli eventi FAD (29 eventi) è di 98,17%, mentre per gli eventi FAD con l'accreditamento ECM il gradimento è: 99,41%. Per gli eventi FAD erogati nel 2023, la media per le risposte positive (voti 4 e 5) alle domande attinenti alla piattaforma è 90,64%. Tale analisi risulta fondamentale al fine di effettuare, in caso di necessità, modifiche al servizio offerto al fine di renderlo più in linea con l'aspettativa dei fruitori, nonostante i risultati mostrano un indice di gradimento molto elevato circa gli eventi erogati dall'Ente.</p>
	EFFICIENZA	PRODUTTIVA	Garantire eventi di formazione su tematiche dell'agenda dello sviluppo sostenibile 2030	N° eventi realizzati sulle tematiche dell'agenda 2030/TOT eventi formativi	>= 50%	<p>RISULTATO MISURATO: Tutti gli eventi del Piano di Formazione 2023 risultano riconducibili al SDG2030. (168/168=100%)</p> <p>RISULTATO VALUTATO: Obiettivo raggiunto Tutti gli eventi del Piano di Formazione 2023 risultano strettamente allineati con i principi e gli obiettivi dell'agenda dello sviluppo sostenibile 2030, garantendo così che i corsi offerti non solo rispondano alle esigenze interne dell'Istituto, ma anche che contribuiscano alla creazione di valore pubblico per il Paese. Questo approccio consente di formare professionisti capaci di affrontare le sfide globali in settori cruciali come la salute pubblica, la sostenibilità ambientale e sociale, e promuove un'impronta positiva e duratura sul tessuto sociale ed economico della nazione.</p>

4.6 Riorganizzazione e aggiornamento della struttura Organizzativa

Per raggiungere gli obiettivi di performance, l'Istituto necessita di una struttura organizzativa adeguata alle esigenze di un ente in continua evoluzione. L'organizzazione interna è progettata per

favorire la collaborazione multidisciplinare, l'integrazione delle competenze e la condivisione delle risorse. Ogni unità operativa contribuisce all'attuazione delle strategie globali dell'Istituto, lavorando sinergicamente per rispondere alle sfide sanitarie con approcci innovativi ed efficaci. Questa struttura organizzativa permette all'Istituto di adattarsi rapidamente ai cambiamenti del contesto sanitario e alle nuove esigenze della popolazione.

Obiettivo specifico triennale:

Nel triennio 2023-2025, l'Istituto Superiore di Sanità ha posto al centro della propria agenda strategica il rafforzamento della gestione organizzativa per migliorare l'efficienza interna ed affrontare le sfide emergenti nel campo della sanità pubblica. L'ente continua nell'impegno di monitorare costantemente il raggiungimento degli obiettivi prefissati, con lo scopo di migliorare la pianificazione strategica e permettere di rispondere in modo tempestivo ed efficace alle esigenze della collettività.

OBIETTIVO SPECIFICO TRIENNALE	DIMENSIONE	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	FORMULA	FONTE	TARGET
Rafforzare la gestione organizzativa dell'Ente al fine di rispondere efficientemente alle sfide di sanità pubblica presenti ed emergenti	IMPATTI	SOCIALE	Aggiornamento dell'organizzazione e interna, attraverso il sistema di monitoraggio interno, per garantire supporto al raggiungimento degli obiettivi dell'Ente	N° obiettivi annuali di performance raggiunti / N. obiettivi annuali complessivi	Relazioni sulla performance	Almeno 80% degli obiettivi prefissati nell'anno di riferimento

Obiettivo annuale:

Nel 2023, per consentire il raggiungimento di quanto programmato, è stato deciso di riorganizzare l'area amministrativa per rendere l'Istituto più efficiente e aggiornato alle continue evoluzioni normative e di valorizzazione dell'interesse pubblico. Tale riorganizzazione è stata formalizzata con il decreto commissariale 40/2023 del 20/11/2023, che ha adottato le modifiche al Regolamento di Organizzazione e Funzionamento e che ha ricevuto la prescritta approvazione da parte del Ministero vigilante con nota del 03/11/2023. Questa revisione ha comportato modifiche significative negli assetti organizzativi dell'area operativa-amministrativa, tra cui la riorganizzazione delle due Direzioni Centrali e degli uffici dirigenziali ad esse collegati, per migliorare il flusso delle attività e la coordinazione tra le varie strutture, massimizzando l'uso delle risorse e migliorando la tempestività dei servizi di supporto alle strutture tecnico-scientifiche.

Nell’ottica del rinnovo e allineamento dei processi interni all’Ente alla normativa vigente è da segnalare per l’anno 2023 il completamento, avvenuto con successo, della transizione ad un nuovo applicativo denominato SIGLA per avviare il percorso di passaggio verso la contabilità economico-patrimoniale all’interno dell’Istituto, in linea con gli obiettivi nazionale di partecipazione al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede l’introduzione di una contabilità *accrual* in tutta la pubblica amministrazione entro l’anno 2026. Altra caratteristica del nuovo sistema è quella di una capacità di integrazione con le varie piattaforme contabili di riferimento (Sistema di Interscambio per la fatturazione elettronica, sistema SIOPE+ della Banca d’Italia). Questo passaggio ha reso necessario rivedere tutte le procedure anche attraverso la logica della transizione al digitale oltre che monitorare la regolare attuazione delle misure generali di trasparenza, nonché di valorizzazione delle risorse umane.

Anche lo sviluppo di azioni verso la conoscenza e il rispetto dei principi dell’anticorruzione e della trasparenza, così come quelli del benessere organizzativo sono stati e saranno gli obiettivi sui quali l’Istituto intende misurarsi.

Di seguito, la schematizzazione dei risultati annuali:

OBIETTIVO ANNUALE	DIMENSIONE	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	INDICATORE	TARGET	Performance 2023
Sviluppo di attività per l'aggiornamento della struttura gestionale dell'ente	EFFICACIA / EFFICIENZA	GESTIONALE	Grado di attuazione delle misure generali di anticorruzione e trasparenza	Produzione di un report	Entro il 31/12/2023	<p>RISULTATO MISURATO: Il report è stato prodotto nei tempi (31/12/2023).</p> <p>RISULTATO VALUTATO: Obiettivo raggiunto Produzione della relazione annuale 2023 che il RPCT produce e pubblica, secondo lo schema individuato dalla Autorità Nazionale Anticorruzione.</p>
			Promuovere la circolazione interna delle informazioni quale strumento per incrementare il benessere organizzativo	N. comunicazioni con tutto il personale dell'ISS	almeno 10 comunicazioni interne dirette a tutto il personale	<p>RISULTATO MISURATO: Nel corso del 2023 sono state effettuate 17 comunicazioni a tutto il personale circa il benessere organizzativo. Pertanto il target risulta raggiunto.</p> <p>RISULTATO VALUTATO: Obiettivo raggiunto Nel corso del 2023, l'Istituto Superiore di Sanità ha promosso la sensibilizzazione del personale attraverso eventi e comunicazioni collettive inerenti lo sviluppo di azioni volte ad incrementare il benessere organizzativo quali ad esempio: salute</p>

						<p>e sicurezza dei lavoratori, pari opportunità, pregiudizi di genere. Inoltre, gli eventi proposti nel corso dell'annualità hanno riguardato anche la condivisione di esperienze e momenti di convivialità, come ad esempio: la notte europea dei ricercatori e il museo in musica, attività fondamentali per incentivare ed incrementare le relazioni con i colleghi ed incentivare il team building.</p> <p>Le comunicazioni effettuate nel corso dell'anno hanno riguardato anche attività in ambito mobility management, al fine di promuovere una mobilità più efficiente e sostenibile e attività dello sportello di ascolto presente in Istituto; tale sportello ha l'obiettivo di garantire le pari opportunità e il benessere organizzativo supportando i dipendenti che si trovano a vivere situazioni di disagio come ad esempio: costrizione organizzativa, discriminazione, molestie sessuali, stalking e mobbing.</p>
			<p>Mappatura e Sviluppo di un progetto informatico per la realizzazione di un sistema integrato di monitoraggio delle varie sezioni del PIAO</p>	<p>Report e inizio integrazioni</p>	<p>Entro il 31/12/2023</p>	<p>RISULTATO MISURATO: Documento di analisi e fattibilità, trasmesso ai competenti uffici, nei tempi previsti.</p> <p>RISULTATO VALUTATO: Obiettivo raggiunto Svolgimento di attività propedeutiche e preordinate all'individuazione, a seguito di analisi di contesto interno ed esterno e confronto con le strutture interessate, di soluzioni software al fine di ottimizzare ed efficientare il monitoraggio della Performance dell'Istituto secondo una logica integrata.</p>

			<p>Iniziative volte alla riduzione dello scostamento tra gli strumenti di programmazione dell'Ente e i risultati</p>	<p>Realizzazione delle programmazioni finanziarie collegate al bilancio Previsione</p>	<p>>=80% della programmazione annuale rispetto al biennio di riferimento</p>	<p>RISULTATO MISURATO: Nel 2023 l'ISS ha raggiunto una percentuale di realizzazione delle programmazioni finanziarie legate al bilancio di previsione dell'80 %, di cui una realizzazione del 78% del programma triennale dei lavori 2023/2025 e una realizzazione dell'83% del programma di acquisto di beni e servizi</p> <p>RISULTATO VALUTATO: Obiettivo raggiunto L'obiettivo di monitorare la capacità di programmazione dell'Ente è stato raggiunto. Tale capacità, di rispettare quanto programmato, è di fondamentale importanza per ridurre al minimo eventuali scostamenti tra quanto programmato e quanto effettivamente realizzato dall'Istituto.</p>
			<p>Monitoraggio della produttività dello smart working</p>	<p>Report a matrice sui prodotti-attività dell'Istituto rispetto all'introduzione dello smart working</p>	<p>Entro il 31/12/2023</p>	<p>RISULTATO MISURATO: Report redatto nei tempi (31.12.2023).</p> <p>RISULTATO VALUTATO: Obiettivo raggiunto A seguito dell'inserimento dello Smart Working in Istituto, è stato elaborato un report di monitoraggio della produttività dal quale è emerso che relativamente alle attività istituzionali, alla ricerca e alla formazione esterna vi è stato un incremento della produttività, rispetto al 2022, a seguito dello svolgimento a regime delle attività anche in smart working. Tale risultato garantisce il rispetto dei livelli di produttività propri dell'Istituto, ciò dimostra che lo smart working è una modalità di lavoro che si integra adeguatamente con i bisogni di produttività dell'Istituto.</p>

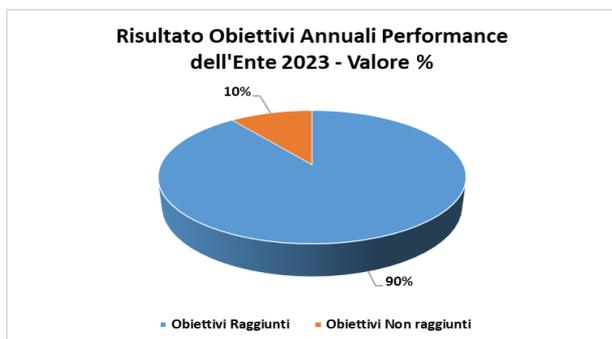
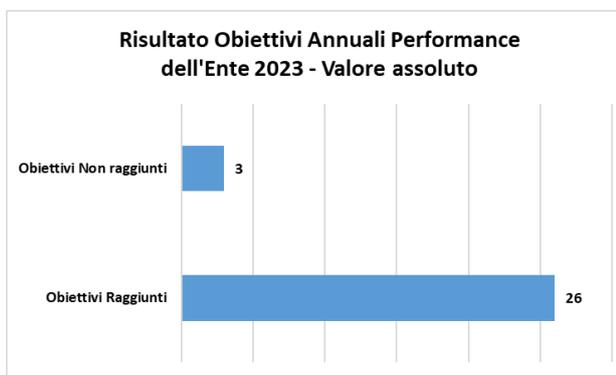
			Svolgere un'indagine interna per quantificare la riduzione dell'impatto ambientale a seguito dell'implementazione del TL	Report indagine interna riduzione emissioni CO2	Entro il 31/12/2023	<p>RISULTATO MISURATO: Report redatto nei tempi (31.12.2023).</p> <p>RISULTATO VALUTATO: Obiettivo raggiunto Il report di analisi realizzato mostra come l'implementazione del Tele Lavoro in Istituto abbia generato una riduzione in termini di impatto ambientale. In particolare, è emersa una riduzione di 320 tonnellate di CO2 per l'ente all'anno in riferimento ai contratti di smart working sottoscritti. Il risultato dell'analisi mostra i benefici del TL a livello di impatto ambientale, benefici che si riflettono sull'intero sistema Paese.</p>
			Effettuare internamente test di cybersecurity	N° Test superati/N° Test totali effettuati	>=70%	<p>RISULTATO MISURATO: Tutti i test effettuati sono stati superati. In particolare, su tutte 52 applicazioni sono stati effettuati test: 52/52=100%</p> <p>RISULTATO VALUTATO: Obiettivo Raggiunto Nel corso dell'anno sono stati effettuati test di sicurezza (SAST/DAST) su tutte le applicazioni censite dalla piattaforma di sicurezza Fortify. Nel dettaglio, su tutte e 52 le applicazioni sono stati effettuati test il cui risultato del test è: - 11 applicazioni con valutazione positiva; - 41 applicazioni con valutazione negativa.</p>
			Formazione del personale dipendente dell'ISS per rafforzare le competenze individuali in ottica di potenziamento della struttura dell'ente	N° di dipendenti coinvolti in percorsi formativi	100%	<p>RISULTATO MISURATO: Tutto il personale dell'Istituto è stato coinvolto nei corsi di formazione (100%) proposti dall'Ente.</p> <p>RISULTATO VALUTATO: Obiettivo raggiunto Il raggiungimento di tale obiettivo è di fondamentale importanza in quanto, consente all'organizzazione di essere aggiornata rispondendo efficacemente ai</p>

						<p>cambiamenti culturali e tecnologici del Paese. Infatti, grazie a personale dipendente altamente qualificato ed aggiornato è possibile migliorare la qualità dei servizi erogati sia ai singoli cittadini che a tutti gli altri Stakeholder con cui l'Ente ha rapporti. Partendo dall'analisi delle competenze necessarie ai propri dipendenti, l'Iss ha erogato corsi di formazione a tutto il personale i quali hanno riguardato principalmente lo sviluppo di competenze riguardanti: il contrasto alla corruzione e la sicurezza delle informazioni, entrambi aspetti fondamentali per garantire trasparenza e sicurezza dell'operato dell'Istituto nei confronti del singolo cittadino. Al fine di garantire la qualità dei contenuti trattati durante i corsi, questi sono stati erogati da enti certificati come ad esempio la Scuola Nazionale dell'amministrazione (SNA). In conclusione, investendo sulla formazione dei propri dipendenti, l'Ente ha utilizzato la formazione come leva strategica per rafforzare e sviluppare il senso e il valore pubblico del lavoro svolto.</p>
			Mappatura dei processi da trasformare digitalmente	Report processi interni	Entro il 31/12/2023	<p>RISULTATO MISURATO: 1 report, sotto forma di Appendice al Piano Triennale per la Transizione Digitale 2023-2025 dell'ISS.</p> <p>RISULTATO VALUTATO: Obiettivo raggiunto I processi, aderenti ai risultati attesi contenuti nel Piano Triennale per l'informatica nella PA dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID), sono stati riportati all'interno dell'Appendice 3 del Piano Triennale per la Transizione Digitale 2023-2025 dell'ISS.</p>

			Trasformazione digitale dei processi interni	N° Processi Trasformati - analizzati/N° Processi Mappati da trasformare digitalmente	almeno 20%	<p>RISULTATO MISURATO: I processi trasformati digitalmente o analizzati nel 2023 sono stati 4, di cui il processo di digitalizzazione del sistema contabile è stato concluso e messo definitivamente in produzione nel 2023. Pertanto, $\frac{4}{16}=25\%$.</p> <p>RISULTATO VALUTATO: Obiettivo raggiunto Nel corso del 2023, l'Istituto ha intrapreso la mappatura di quattro processi fondamentali volti a facilitare la transizione digitale all'interno di diversi ambiti gestionali. Un'analisi approfondita è stata condotta sull'applicativo di gestione delle presenze, che ha portato all'identificazione di una soluzione software capace di ottimizzare significativamente questo processo. Contestualmente, è in fase di avanzamento la digitalizzazione del processo di gestione delle missioni dei dipendenti, migliorando l'intero flusso operativo attraverso l'implementazione di un applicativo dedicato. Un ulteriore passo avanti è stato compiuto con lo sviluppo del nuovo sistema contabile SIGLA, che ha reso possibile la dematerializzazione dei documenti contabili, aumentando così l'efficienza. Questo sistema è stato integrato con la piattaforma di gestione dei crediti commerciali, il Sistema di Interscambio per la fatturazione elettronica, e il sistema SIOPE+ della Banca d'Italia, garantendo una gestione più fluida e interconnessa. Infine, è in corso un'analisi dettagliata per l'integrazione della piattaforma Maggioli, che si occupa della gestione dei contratti di acquisto. Sebbene attualmente questa integrazione sia ancora</p>
--	--	--	--	--	------------	---

						nella fase di studio, rappresenta un ulteriore passo verso la completa digitalizzazione e modernizzazione dei processi gestionali dell'Istituto.
--	--	--	--	--	--	--

Sinteticamente, viene riportata di seguito l'analisi della performance organizzativa dell'Ente, a cui tutte le strutture dello stesso hanno partecipato; in particolare, su un totale di 29 obiettivi annuali risultano esser stati raggiunti 26 obiettivi e non raggiunti 3 obiettivi, pari rispettivamente al 90% e 10%.



Per tutti gli obiettivi raggiunti è stato o ottenuto un valore misurato uguale al target prefissato, o un valore misurato meno il 10% rispetto al target prefissato. Relativamente ai tre obiettivi non raggiunti è bene precisare che l'impegno delle strutture è presente ma altri fattori non hanno permesso il raggiungimento completo del target prefissato e di seguito si fornisce di s:

Obiettivo	Target	Target raggiunto	Motivo scostamento
Promuovere l'attività di ricerca interna attraverso finanziamenti specifici di bandi competitivi con valutazione esterna	N° di progetti con valutazione nel decimo più alto \geq alla media dei due anni precedenti	13/102 = 13% (la media dei due anni precedenti era pari al 21,5%)	Trattandosi di progetti a revisione esterna, la modifica del Panel dei revisori può cambiare i criteri di valutazione. Inoltre da mettere in evidenza che le tematiche oggetto del bando 2023 erano riferiti ad ambiti sui quali l'Istituto deve sviluppare le proprie competenze in quanto innovativi.
Migrazione dei brevetti ISS in funzione delle indicazioni e dei requisiti dettati dal nuovo portale europeo	N° Brevetti migrati/N° Brevetti ISS eleggibili Almeno il 90%	Nessun brevetto migrato	Rispetto alla decisione iniziale di migrare tempestivamente tutti i brevetti, a seguito dello studio di fattibilità e della normativa di

			<p>riferimento è emersa una diversa valutazione dell'organo politico dell'ente. Questo ha rallentato tale migrazione, comunque possibile durante un arco di tempo pari a 7 anni. Comunque l'aver conferito tale obiettivo ha reso possibile lo studio del portfoglio brevetti che non era mai stato analizzato in modo approfondito.</p>
<p>Mantenere la capacità di riscossione dei crediti derivanti dai servizi prestati</p>	<p>€ riscossi relativi servizi resi a terzi 2023/ € totali da riscuotere relativi ai servizi prestati > 80%</p>	<p>Percentuale di riscossione crediti pari al 69,3%</p>	<p>Tale obiettivo non è stato realizzato sia perché nell'anno 2023 vi è stato un incremento delle entrate da servizi a terzi pari al 50%, sia perché la revisione di tutto il processo e procedimento amministrativo ha richiesto più tempo del dovuto in relazione alle varietà di servizi istituzionali che l'Istituto realizza.</p>

5. La performance individuale

La performance individuale rappresenta una componente fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'organizzazione, come stabilito dall'articolo 9 del d.lgs. 150/2009. Essa si concretizza nei risultati ottenuti e nei comportamenti adottati dal singolo dipendente per la contribuzione alla performance complessiva dell'Istituto.

Anche per l'anno 2023 il personale delle strutture viene misurato e valutato esclusivamente sugli obiettivi che definiscono e si assegnano attraverso confronti interni da realizzare a cascata a partire dai vertici della Direzione Generale/Presidenza con i Dirigenti e i Direttori di Struttura (Direttori/Capi di Dipartimento), utilizzando a tale fine l'applicativo interno all'uso dedicato. La partecipazione alla performance organizzativa si estende anche ai Reparti. I responsabili delle Strutture, entro il primo trimestre dell'anno successivo, compilano e trasmettono i risultati di Performance raggiunti.

Ai fini della misurazione e valutazione della **performance organizzativa** annuale riferita alle strutture dell'area tecnico-scientifica, per ogni unità organizzativa si utilizza una scheda riepilogativa che contiene all'interno gli obiettivi definiti, indicatori, target e i risultati raggiunti mentre per l'area amministrativa si utilizzano le schede di valutazione individuali dei dirigenti.

La valutazione del personale dei livelli I-III avviene solo a livello di performance organizzativa mediante la parametrizzazione dell'attività svolta dalla Struttura di appartenenza in rapporto agli obiettivi di performance previsti e relativi alla ricerca istituzionale, ricerca corrente e terza missione. Il relativo set di 4 indicatori utilizzati determina il range valoriale come di seguito riportato:

Livello di Performance organizzativa di Struttura	Range di Valutazione	% quota di produttività correlata alla Performance
Ottimo	$>75\%$	100%
Buono	$56\% \leq x \leq 75\%$	80%
Sufficiente	$26\% \leq x \leq 55\%$	50%
Insufficiente	$0\% \leq x \leq 25\%$	0%

La valutazione del personale dei livelli IV-VIII afferente alle Strutture dell'area tecnico-scientifica viene effettuata, anch'essa, in modo differenziato tramite la parametrizzazione dei risultati dell'attività svolta dalla Struttura di appartenenza in rapporto agli obiettivi relativi alla ricerca

istituzionale, ricerca corrente e terza missione, come indicato nei documenti in ordine alla valutazione della Performance. Il relativo set di 4 indicatori utilizzati determina il range valoriale come di seguito riportato:

Livello di Performance organizzativa di Struttura	Range di Valutazione	% quota di produttività correlata alla Performance
Ottimo	>75%	100%
Buono	$56\% \leq x \leq 75\%$	80%
Sufficiente	$26\% \leq x \leq 55\%$	50%
Insufficiente	$0\% \leq x \leq 25\%$	0%

Per quanto riguarda la valutazione del personale IV-VIII appartenete alle Strutture dell'area operativa-amministrativa, il criterio di valutazione è correlato alla misurazione della componente di Performance Organizzativa attribuita ai risultati di Performance del Direttore della Struttura di appartenenza. Anche in questo caso i criteri seguiti sono quelli presenti nella tabella sopra riportata.

Aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance

Durante il 2023, l'ISS ha posto particolare impegno sulla estensione della performance individuale anche a causa dei deficit metodologici riscontrati nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) del 2019 e la mancanza di un aggiornamento dello stesso nel periodo 2019-2023.

Contemporaneamente alle trattative con le OO.SS. finalizzate alla sottoscrizione dei CCNI del periodo 2019-2022, avvenute nel corso del 2023, l'amministrazione dell'Ente ha presentato alle stesse l'aggiornamento del SMVP, a partire dall'anno 2024, che introduce criteri di misurazione e valutazione della performance individuale più estesi di quella in essere. Nonostante le difficoltà incontrate, sfociate nella non accettazione di tali proposte, l'amministrazione ha comunque ritenuto fondamentale proseguire il percorso avviato e anche senza appoggio ha presentato l'aggiornamento del sistema di misurazione e valutazione a partire dall'anno 2024, approvato con il Decreto Presidenziale n. 20 del 26 febbraio 2024. L'intento è quindi di cercare di insistere nel processo di accettazione della cultura della performance e della responsabilizzazione a tutti i livelli dell'organizzazione, garantendo che il personale sia consapevole del proprio ruolo nel raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Istituto non continuando ad associare alla valutazione della performance al solo aspetto economico.

Tenuto conto di quanto sopra evidenziato, per il 2023, la misurazione e valutazione della performance individuale continua ad essere rivolta esclusivamente ai dirigenti amministrativi. Gli obiettivi di performance per i dirigenti sono stati conferiti con lettere protocollate durante il primo trimestre del 2023. Il Direttore Generale ha assegnato gli obiettivi ai Direttori Centrali e al personale con incarichi di responsabilità nelle strutture della Direzione Generale. A loro volta, i Direttori Centrali hanno trasmesso, a cascata, gli obiettivi ai dirigenti delle loro strutture. Questi obiettivi specifici annuali sono strettamente collegati alla linea di governance dell'Ente e desunti dalla programmazione degli obiettivi strategici triennali inseriti nel capitolo della performance del PIAO 2023-2025, inoltre risulta raggiunto l'obiettivo relativo al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali, collegato al 30% di indennità di risultato dei dirigenti responsabili del processo di pagamento.

La valutazione della performance individuale è arricchita anche dall'analisi dei comportamenti organizzativi e delle competenze manageriali. In particolare, l'aspetto relativo alle "competenze manageriali" riveste un'importanza significativa per i dirigenti. Questo ambito di valutazione aiuta a mettere in luce e a promuovere gli stili di gestione più consoni ai principi fondamentali di innovazione e operatività dell'Istituto, indirizzando l'attività e la performance verso standard ancora più elevati di qualità, efficacia ed efficienza. La presenza di comportamenti in linea con la missione, i valori e gli obiettivi operativi dell'Istituto è essenziale per il raggiungimento di ottimi risultati.

La valutazione della performance individuale avviene mediante l'impiego di una scheda, con tre sezioni ponderate, così composta:

- sezione I: espletamento delle attività collegate agli obiettivi di performance dell'Ente, espletate dai dirigenti tenendo conto delle mansioni affidate all'Ufficio. Questa sezione ha un peso del 50% al fine della valutazione complessiva;
- sezione II: realizzazione di attività non pianificate (come effettuazione di attività complesse per effetto di imprevisti o per sostituzione di colleghi di altra struttura) o collegate al raggiungimento degli obiettivi comuni (promozione delle pari opportunità, dematerializzazione, efficientamento). Questa sezione ha un peso del 25% al fine della valutazione complessiva;
- sezione III: competenze manageriali e comportamenti (capacità di pianificazione/programmazione; problem solving; leadership e relazioni interne; competenze tecnico-professionali; competenze digitali; proattività e collaborazione). Questa sezione ha un peso del 25% al fine della valutazione complessiva.

La valutazione finale della performance individuale dei dirigenti è calcolata come “somma” delle tre sezioni della scheda. Il punteggio finale complessivo della valutazione è ottenuto dalla somma dei risultati percentuali delle tre sezioni per il peso di riferimento.

Nel dettaglio, in riferimento alla sezione III della scheda di valutazione, è stato esplicitato il catalogo dei comportamenti come di seguito esposto:

1. Capacità di pianificazione e programmazione
 - a. Conosce gli obiettivi strategici dell'Ente;
 - b. Presenta ai propri collaboratori gli obiettivi assegnati alla struttura diretta;
 - c. Assegna tempestivamente ai responsabili delle strutture afferenti agli obiettivi annuali in coerenza con quelli di riferimento;
 - d. Monitora e verifica lo sviluppo dei programmi/progetti della struttura;
 - e. Stabilisce i programmi di lavoro delle strutture assegnate in coerenza con le scadenze dell'Ente.
2. Capacità di risoluzione delle criticità (Problem solving)
 - a. Si attiva nella prevenzione dei problemi;
 - b. Di fronte ai problemi che non può risolvere autonomamente, propone delle soluzioni;
 - c. Utilizza al meglio la "delega";
 - d. Assume decisioni in presenza di questioni importanti e non rinviabili.
3. Leadership e relazioni interne
 - a. Conduce attivamente le riunioni promuovendo la partecipazione;
 - b. Organizza le attività formative per il personale assegnato;
 - c. Trasmette le conoscenze possedute ai colleghi e fornisce loro il supporto necessario;
 - d. Gestisce al meglio gli eventuali conflitti interni,
 - e. È puntuale, rispetta gli orari, comunica eventuali ritardi.
4. Competenze tecnico-professionali
 - a. Conosce la normativa di settore;
 - b. Aggiorna costantemente le proprie conoscenze;
 - c. Ricerca, analizza e adatta le best practices presenti in altre organizzazioni per migliorare il funzionamento dell'Ente.
5. Competenze digitali
 - a. Ha dimestichezza con il pc e altre strumentazioni tecnologiche (scanner, stampanti, webcam);
 - b. Sa usare i programmi base (Word, Excel, Power point),

- c. usa il computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

6. Proattività e collaborazione

- a. Ha la volontà di migliorarsi costantemente;
- b. Crea nuove modalità nello svolgimento del lavoro;
- c. Cerca nuove soluzioni;
- d. Favorisce l'operato di altre strutture con attività trasversali;
- e. È aperto al team building.

SCHEDE DI VALUTAZIONE INDIVIDUALE										
ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ										
RESPONSABILE / STRUTTURA	Cognome e Nome	Struttura	Qualifica							
I. SEZIONE										
Attività della struttura collegate agli obiettivi di performance dell'Ente										
Valore obiettivo	50%	Valutatore								
cod	Descrizione obiettivo specifico	Peso obiettivo%	Dipendenti coinvolti	Indicatore di misurazione dell'obiettivo	Valore % raggiunto	Dettaglio del valore raggiunto	Criticità emerse	Fonte su cui poter verificare il risultato	Valore obiettivo pesato	
A1	Ob1	75%	X	Ind1	100%				75%	
A2	Ob2	25%	Y	Ind2	86%				22%	
									% raggiungimento obiettivo	
97%										
II. SEZIONE										
Realizzazione di attività straordinarie (come effettuazione di attività complesse per effetto di imprevisti o per sostituzione di colleghi di altra struttura) o collegate al raggiungimento degli obiettivi comuni (promozione delle pari opportunità, dematerializzazione, efficientamento energetico, etc) o attivazione di particolari sistemi di integrazione e cooperazione all'interno dell'ente, o con altri enti.										
Valore obiettivo	25%	Valutatore								
cod	Descrizione obiettivo specifico	Peso obiettivo%	Dipendenti coinvolti	Indicatore di misurazione dell'obiettivo	Valore % raggiunto	Dettaglio del valore raggiunto	Criticità emerse	Fonte su cui poter verificare il risultato	Valore obiettivo pesato	
B1	Ob1	60%	X	Ind1	85%				51%	
B2	Ob2	40%	Y	Ind2	100%				40%	
									% raggiungimento obiettivo	
91%										
III. SEZIONE										
Obiettivi di competenze e comportamento										
Valore obiettivo	25%	Valutatore								
n.	FATTORI DI VALUTAZIONE	SCALA DI VALUTAZIONE **				PESO	PUNTEGGIO ASSEGNATO	Valore obiettivo pesato		
1	CAPACITA' DI PIANIFICAZIONE/PROGRAMMAZIONE	0	1	2	3	4	20%	3	0,60	
2	PROBLEM SOLVING	0	1	2	3	4	15%	2	0,30	
3	LEADERSHIP E RELAZIONI INTERNE	0	1	2	3	4	10%	4	0,40	
4	COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI	0	1	2	3	4	30%	4	1,20	
5	COMPETENZE DIGITALI	0	1	2	3	4	10%	4	0,40	
6	PROATTIVITA' E COLLABORAZIONE	0	1	2	3	4	15%	2	0,30	
									% raggiungimento obiettivo	
80%										
** Legenda 4= eccellente 3= ottimo 2= sufficiente 1= mediocre 0= inadeguato										
% COMPLESSIVA DELLA VALUTAZIONE										
91%										
CITICITÀ EMERSE E PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO										

Misurazione e valutazione della performance individuale del Direttore Generale

Entrando nel dettaglio della performance individuale del Direttore Generale, i suoi obiettivi per il 2023 in linea con gli obiettivi di Ente, hanno riguardato principalmente lo sviluppo di attività per l'aggiornamento della struttura gestionale dell'ente oltre che il rafforzamento della partecipazione dell'Istituto a reti scientifiche con partner pubblici e privati, mirate a creare sinergie che promuovessero il valore pubblico. Tra le azioni intraprese, vi sono state anche iniziative specifiche volte a potenziare la capacità di risposta dell'Istituto alle richieste degli stakeholder nel settore della tutela della salute. Questo ha incluso il consolidamento dei rapporti con partner nazionali e

internazionali per lo sviluppo congiunto di obiettivi di tutela della salute pubblica, come evidenziato dall'iniziativa Sea Care, frutto della collaborazione tra ISS, Sistema Nazionale per la Protezione Ambientale (SNPA), Marina Militare e alcune Università. Inoltre, il Direttore Generale ha garantito il coordinamento delle attività del Sistema Nazionale Linee Guida (SNLG).

In tema di tutela della privacy, nel 2023, ha supervisionato il coordinamento delle attività del Data Protection Officer (DPO) e del gruppo di supporto per il recepimento della normativa europea GDPR. Ciò ha incluso l'implementazione di un Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni (SGSI) e la supervisione delle attività di analisi del rischio dei sistemi utilizzati.

Per quanto riguarda l'informatizzazione delle infrastrutture e dei processi interni, il Direttore Generale ha coordinato le attività di digitalizzazione in sinergia con il Servizio Informatico della Direzione Generale. Durante l'anno, sono state realizzate attività finalizzate a rafforzare i livelli di sicurezza dei software in uso presso l'Istituto, attraverso test di cybersecurity e l'implementazione di un Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni. Inoltre, sono state svolte attività di formazione per incrementare il livello di alfabetizzazione digitale del personale interno.

Nel corso del 2023, il Direttore Generale ha anche svolto attività di coordinamento tra il Servizio di Pianificazione e Controllo di Gestione e le strutture dell'Istituto, con l'obiettivo di incrementare la consapevolezza e l'importanza della performance, garantendo la creazione di un sistema di gestione solido che favorisca il raggiungimento degli obiettivi di performance dell'Ente. Tra le attività specifiche, è stato condotto uno studio sull'impatto dell'implementazione dello smart working sia sulla produttività dell'Ente sia dal punto di vista ambientale.

Misurazione e valutazione della performance individuale dei dirigenti della Direzione Centrale delle Risorse Umane ed Economiche

La performance individuale del Direttore Centrale delle Risorse Umane ed Economiche e dei dirigenti amministrativi di II fascia afferenti alla Direzione, per l'anno 2023, si è orientata principalmente sulla capacità di realizzazione delle programmazioni finanziarie collegate al bilancio di previsione. L'obiettivo principale è stato ridurre lo scostamento tra i risultati ottenuti e quanto programmato, garantendo così una gestione più efficiente e mirata delle risorse finanziarie dell'Istituto.

Oltre a ciò, è stato di fondamentale importanza supportare la realizzazione di un piano di formazione del personale. La formazione continua dei dipendenti è cruciale per mantenere elevati standard di competenza e per adattarsi alle nuove sfide e innovazioni nel campo della sanità pubblica. Investire nella formazione del personale non solo migliora le competenze individuali, ma accresce anche l'efficacia complessiva dell'Istituto.

Un altro ambito chiave è stato il supporto alla gestione amministrativa dei progetti finanziati dall'ISS attraverso bandi competitivi interni e la gestione delle attività relative alle borse di studio e ai programmi di dottorato (PhD), con l'obiettivo di sostenere le attività di ricerca dell'Ente. Questo supporto è essenziale per promuovere l'avanzamento scientifico e mantenere l'Istituto all'avanguardia nel settore della ricerca sanitaria.

Si sono rafforzate anche le azioni volte allo sviluppo della trasformazione digitale e dell'ammodernamento infrastrutturale dei vari processi che coinvolgono la struttura. Questo ha incluso l'adozione di nuove tecnologie e la riorganizzazione dei processi amministrativi per renderli più efficienti e reattivi alle esigenze dell'Istituto.

Inoltre, è stata migliorata la capacità di riscossione dei crediti vantati dall'Ente, relativi alle prestazioni dei servizi resi a terzi nell'ambito delle attività istituzionali. Questo rafforzamento ha contribuito a garantire una gestione finanziaria più solida e sostenibile.

Infine, sono state rafforzate le azioni volte a garantire il rispetto del codice di comportamento e a sensibilizzare in ambito di sicurezza, prevenzione e benessere organizzativo. Queste azioni sono fondamentali per creare un ambiente di lavoro sicuro e positivo, in cui i dipendenti possano operare al meglio delle loro capacità, contribuendo così all'efficacia complessiva dell'Istituto.

Misurazione e valutazione della performance individuale dei dirigenti della Direzione Centrale degli Affari Generali

La performance individuale del Direttore Centrale degli Affari Generali e dei dirigenti amministrativi afferenti alla Direzione ha riguardato diversi ambiti strategici e operativi cruciali per l'Istituto Superiore di Sanità. Una delle aree principali di intervento è stata il monitoraggio e la gestione dell'attuazione delle misure generali di anticorruzione e trasparenza. Per rafforzare queste misure, è stato anche elaborato e messo a punto un programma di formazione costante, che include sessioni generali e specifiche in materia di anticorruzione e trasparenza, per garantire che tutto il personale fosse adeguatamente informato e preparato su questi temi fondamentali.

Inoltre, si è lavorato intensamente per realizzare la programmazione triennale dei lavori annuali, strettamente collegati al bilancio di previsione per il 2023. Questo impegno ha richiesto una pianificazione accurata e una gestione rigorosa delle risorse, al fine di allineare le operazioni con gli obiettivi finanziari e strategici dell'Istituto.

La gestione efficace ed efficiente dei contenziosi pendenti con il personale dell'ISS e di altri contenziosi di natura diversa è stata un'altra priorità. L'obiettivo è stato di risolvere rapidamente le dispute e minimizzare l'impatto negativo sul funzionamento dell'Istituto. Questo ha incluso l'implementazione di procedure più rapide e l'adozione di pratiche di risoluzione dei conflitti più efficaci.

Un ulteriore punto focale è stato il contributo alle azioni necessarie per avviare la transizione digitale dei processi interni. Questo processo di digitalizzazione è fondamentale per migliorare l'efficienza operativa e garantire che l'Istituto sia al passo con le moderne tecnologie e le pratiche amministrative avanzate.

Infine, il benessere organizzativo e la promozione della parità di genere all'interno dell'Istituto sono stati obiettivi prioritari. Il monitoraggio continuo delle azioni volte a garantire un ambiente di lavoro equo e rispettoso ha contribuito a creare una cultura organizzativa positiva e inclusiva. Questo impegno ha incluso la promozione di politiche e pratiche che supportano l'uguaglianza di genere e il rispetto dei diritti di tutti i dipendenti, favorendo così un clima di lavoro armonioso e produttivo.

6. Conclusioni

La relazione sulla performance dell'Istituto Superiore di Sanità per l'anno 2023 evidenzia l'impegno costante dell'Ente nel superare il concetto di mera compliance normativa, ponendo l'accento invece sulla capacità di rispondere efficacemente ai bisogni pubblici di tutela della salute. L'analisi dei risultati per l'anno 2023 mostra un Istituto che raggiunge la realizzazione del 90% degli obiettivi prefissati, dimostrando un'elevata capacità di pianificazione e programmazione attraverso l'impegno e la professionalità di tutto il suo personale. Questo risultato attesta anche la solidità dei processi interni e la capacità dell'Istituto di affrontare le tematiche sanitarie, anche emergenti, associate alla tutela della salute pubblica.

Gli obiettivi, il cui risultato misurato non rientra nell'intorno del target predefinito meno il 10%, sono stati considerati non raggiunti e sono pari a 3, corrispondenti al 10% rispetto al totale degli obiettivi annuali.

È comunque importante sottolineare come anche su questi 3 obiettivi l'Ente ha svolto un lavoro sostanziale. In particolare, ha iniziato un lavoro di revisione e analisi per identificare le cause che hanno impedito il raggiungimento dei target prefissati.

In alcuni casi, i risultati inferiori alle aspettative sono stati dovuti a fattori esterni fuori dal controllo diretto dell'Ente, come cambiamenti normativi o contesti socio-economici impreveduti. In altri casi, potrebbe essere stato necessario rivedere i target inizialmente fissati, che si sono rivelati non completamente realistici rispetto alle condizioni che sono venute in essere.

Nonostante questi obiettivi non siano stati pienamente raggiunti, il lavoro svolto su di essi ha permesso di sviluppare nuove competenze e migliorare i processi interni, gettando le basi per successi futuri. L'Istituto ha inoltre utilizzato l'esperienza acquisita per migliorare la pianificazione strategica e la definizione di target più adeguati per gli anni a venire. Questo processo di apprendimento continuo è essenziale per adattarsi alle sfide emergenti e garantire il miglioramento costante delle performance.

L'Istituto continuerà, inoltre, a promuovere lo sviluppo di indicatori che mettano l'accento sulla creazione di valore pubblico e sulla valutazione qualitativa delle proprie attività. Questi indicatori saranno fondamentali per monitorare e valutare l'impatto delle iniziative dell'ISS nel campo della ricerca scientifica e della salute pubblica, permettendo di evidenziare in modo chiaro e trasparente i risultati raggiunti.

Nonostante i risultati positivi, ci sono ancora ovviamente numerose aree di miglioramento. Una di queste è la performance individuale, su cui l'Istituto ha lavorato durante il 2023 per aggiornare il sistema di misurazione e valutazione della performance per il 2024. Questo aggiornamento è visto

come un primo passo fondamentale verso uno sviluppo completo della performance, permettendo un monitoraggio più accurato e una valorizzazione delle competenze individuali all'interno dell'Ente.

In conclusione, la performance del 2023 riflette l'impegno straordinario dell'Istituto nel fornire servizi di alta qualità, affrontare sfide complesse e rispondere alle esigenze della collettività. Questo successo consente di proseguire il percorso di definizione di obiettivi strategici sfidanti che consolidino le capacità dell'Ente nello sviluppo di attività di ricerca, controllo, formazione e monitoraggio, indispensabili per la tutela della salute pubblica. Il lavoro svolto testimonia il successo dell'Istituto nell'affrontare le sfide con una pianificazione organizzata e una gestione attenta, posizionandolo in una posizione di rilievo nel panorama nazionale e internazionale della salute pubblica.